



Delibera della Giunta Regionale n. 394 del 15/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FESR 2007/2013: MISURE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA
SALVAGUARDIA DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che l'Amministrazione regionale

- b. intende proseguire nell'azione mirata a contenere il calo degli investimenti pubblici dovuti alla drastica riduzione dei trasferimenti statali ed agli impegni assunti in termini di riequilibrio di bilancio dalle Amministrazioni locali della Campania in linea con la disciplina del patto di stabilità interno;
- c. con le DD.G.R. n. 148/2013, n. 378/2013 e ss. ii., ha impresso un ulteriore spinta agli investimenti che vedono beneficiari gli Enti Locali ed intende garantire, anche alla luce dello stato di avanzamento dei progetti di cui alle citate DD.G.R., nell'ottica di uno sviluppo equilibrato del territorio, adeguati livelli di investimento programmando ulteriori risorse per iniziative coerenti con il POR Campania FESR 2007/2013;
- d. al fine di garantire lo sviluppo equilibrato del territorio, farà ricorso, in coerenza con quanto stabilito nelle DD.G.R. n. 18/2014 e n. 282/2014, alle risorse dell'attuale ciclo di programmazione 2007/2013 e a quelle del 2014/2020;
- e. intende:
 - a. rafforzare, con la strategia 2014/2020, le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati, rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita, con particolare attenzione alle tematiche ambientali, della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica e dello sviluppo dei servizi sanitari territoriali;
 - b. promuovere uno sviluppo sostenibile delle città attraverso un approccio integrato e multisettoriale intensificando gli sforzi per implementare le capacità dei centri urbani di svolgere funzioni e garantire servizi necessari alla cittadinanza ed alle imprese, con modalità sempre più efficienti ed innovative;
 - c. attuare una specifica Strategia per le Aree Interne al fine di contrastare fenomeni di spopolamento, di depauperamento del suolo e di crisi del tessuto produttivo, destinando interventi mirati alla tutela del territorio e comunità locali, alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, al risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;

PREMESSO altresì che

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. la Giunta regionale con DGR n. 1663 del 06 novembre 2009 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con DD AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

- d. con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 nella seduta del 04/06/2013 e dal Tavolo del Partenariato nella seduta del 12/09/2013;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 139/2013 e ss.mm. e ii., sono stati individuati i dirigenti componenti del Gruppo di Lavoro, coordinato dall’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, incaricati di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla citata DGR n. 148/2013;
- f. con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l’esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall’Autorità di Gestione del POR FESR;
- g. con DGR n. 18/2014, nel prendere atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, la Giunta ha dato mandato all’Autorità di Gestione del Programma di proporre, nell’ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all’anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di “Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013” – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014/2020;
- h. con DGR n. 282/2014 è stato approvato Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020;
- i. con Decisione n. 1573/2013, la Commissione europea ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi finanziati con le risorse del FESR, del FSE e del Fondo di coesione 2007-2013;
- j. con nota prot. 2014/10387/UDCP/Ufficio III indirizzata al Dipartimento per lo Sviluppo, il Responsabile della Programmazione Unitaria ha proposto una riprogrammazione delle azioni PAC Campania, prevedendo, tra l’altro, di ampliare il campo di programmazione dell’originaria azione “Salvaguardia Grandi Progetti POR FESR 2007/2013” al fine di includere anche operazioni programmate in via ordinaria e/o in accelerazione della spesa;

RILEVATO CHE

- a. con nota Ares 3071700 del 17/09/2013 la Commissione europea ha preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) Italia 2007/2013 ed, in particolare, delle modifiche al paragrafo V.3 “Le risorse della politica regionale nazionale” ed al paragrafo VI.2.4 “Meccanismi di attuazione: gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio, esecuzione finanziaria, controllo”;
- b. il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l’altro, che “...*Accanto dunque alle risorse del FAS esplicitamente indirizzate a sostenere la programmazione della politica regionale unitaria per il ciclo 2007-2013, costituiranno parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013 le risorse FAS, assegnate tra il 1/1/2000 e il 31.12.2006, se destinate a finanziare progetti realizzati durante il ciclo di programmazione 2007- 2013 che contribuiscono all’attuazione della strategia contenuta nel Quadro e, quindi, sono coerenti con le indicazioni contenute nelle singole priorità, anche nel caso in cui gli impegni sui singoli progetti siano stati assunti prima dell’1/1/200....Fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della*

programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."

- c. il novellato paragrafo VI.2.4 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "... Dopo l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni decisi dai Comitati di sorveglianza dei programmi operativi (2007/2013), le Autorità di gestione potranno valutare l'ammissibilità delle operazioni della programmazione unitaria selezionati prima della data di approvazione dei criteri (progetti di "**prima fase**"), purché compatibili con gli strumenti della programmazione unitaria e non riguardino progetti o lotti impegnati in periodo antecedente al primo gennaio 2000... Benché la Commissione incoraggi la pratica di selezione dei progetti in attuazione delle misure previste dai programmi operativi, considera che non ci sono disposizioni regolamentari che inibiscono la certificazione di progetti che hanno già sostenuto le spese coperte da fonti nazionali o che sono già completati prima che il contributo dell'UE è formalmente richiesto o ricevuto ("**progetti retrospettivi**") e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali. Pertanto, fermo restando l'impegno primario di dare piena attuazione ai programmi operativi, le Autorità di gestione, possono inserire a cofinanziamento comunitario anche progetti retrospettivi...";

CONSIDERATO CHE

- a. con DGR n. 185/2014 sono stati programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi inseriti negli strumenti attuativi (APQ e altri Accordi di Programma) della programmazione 2007/2013 demandando ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 e le successive fasi di attuazione del singolo intervento;
- b. con la citata DGR n. 185/2014 si è stabilito di non limitare l'ammissione a finanziamento, rendicontazione e certificazione delle spesa sul POR FESR 2007/2013 alle sole operazioni completate incluse negli strumenti attuativi ivi richiamati e di prevedere il finanziamento, in ragione delle difficoltà attuative, delle compatibilità di bilancio ed in un'ottica di programmazione unitaria, anche degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
- c. l'art. 1, comma 6, della Legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)" ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 1/2009 stabilendo che "*I progetti dei Comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili.*"
- d. appare, pertanto, opportuno, programmare sul POR FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n. 1/2009, demandando ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 della singola operazione;
- e. al fine di garantire adeguati livelli di investimento su tutto il territorio regionale, in aggiunta alle misure già avviate con le iniziative di accelerazione della spesa, è opportuno porre in essere l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, gli interventi dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;

- f. alla luce delle DDGR n. 18/2014 e n. 282/2014 ed in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con la nota prot. 2014/10387/UDCP/Ufficio III del Responsabile della Programmazione Unitaria, è opportuno disciplinare l'ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 anche dei progetti c.d. retrospettivi originariamente finanziati con altre fonti;

RITENUTO

- a. di dover programmare sul POR FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 e di dover demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 del singolo progetto e le successive fasi attuative;
- b. di dover demandare, altresì, ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine ai c.d. "progetti retrospettivi" programmati a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
- b.1. l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
- b.2. per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
- c. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii di avviare l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, i progetti dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;
- d. richiamare le disposizioni contenute nella DGR n. 18/2014 ai fini delle misure di salvaguardia delle operazioni programmate in overbooking sul POR FESR 2007/2013, anche alla luce della DGR n. 282/2014 e della nota prot. n. 2014/10387/UDCP/Ufficio III della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) Italia 2007/2013;
- c. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1843/2012, n. 6248/2012, n. 1573/2013 e n. 4196/2013
- d. le DD.G.R. n. 148/2013, n. 378/2013, n. 18/2014, n. 185/2014 e n. 282/2014;
- e. il DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
- f. le LL.RR. n. 1/2009 e n. 16/2014;
- g. la nota prot. n. 2014/10387/UDCP/Ufficio III della Programmazione Unitaria;

DELIBERA

1. di programmare sul POR FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 e di demandare ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR FESR 2007/2013 del singolo progetto e le successive fasi attuative;
2. di demandare, altresì, ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine ai c.d. "progetti retrospettivi" programmati a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
 - 2a. l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - 2b. per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii di avviare l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, i progetti dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;
4. di richiamare le disposizioni contenute nella DGR n. 18/2014 ai fini delle misure di salvaguardia delle operazioni programmate in overbooking sul POR FESR 2007/2013, anche alla luce della DGR n. 282/2014 e della nota prot. n. 2014/10387/UDCP/Ufficio III della Programmazione Unitaria;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.;
 - All'UDCP – Segreteria di Giunta – Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione.

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 del comma 3 Regolamento Giunta)

Si precisa quanto segue:

- Al punto h) del Premesso aggiungere l' articolo "il" dopo le parole "è stato approvato".
- Al punto a) del "Considerato che" sostituire, al primo rigo, la parola "programmare" con la parola "programmati"
- Al punto d) del Ritenuto aggiungere all'inizio la preposizione "di".



Delibera della Giunta Regionale n. 406 del 15/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 DI QUOTA PARTE DELLE ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETT. D), DELLA L.R. N. 7/2002. VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CASSA, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 4 DEL 16/1/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16/01/2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16/01/2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014);
- c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23/01/2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016, redatto sulla base del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- e. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- f. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;
- g. la Giunta regionale, con deliberazione n. 109 del 23/04/2014, ha approvato la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;

RILEVATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 208 del 27/12/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, alla luce della Decisione della Commissione europea n. 4196/2013, ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi sui capitoli 1436, 1440 e 1458 del POR FESR 2007/2013 sulla scorta della avvenuta rimodulazione del programma;
- b. alla luce del meccanismo di rimborso, la riscossione dei residui attivi avviene a seguito della certificazione delle spese anticipate dalla Regione Campania e trasferite ai beneficiari dei progetti e degli interventi ammessi a finanziamento sul programma;
- c. che dalla rilevazione degli impegni complessivamente assunti al 31/12/2013 risultano economie di spesa, riscontrate con la D.G. Risorse Finanziarie, finanziate dai suddetti capitoli di entrata per oltre un miliardo di euro;

RITENUTO

- a. che, al fine di velocizzare l'attuazione del programma, appare opportuno procedere alla reiscrizione delle citate risorse in base allo stato di avanzamento delle diverse operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
- b. che, in base ai decreti dei Responsabili di Obiettivo Operativo già pervenuti all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 ed alle esigenze di competenza e cassa rappresentate dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 (comunicazione del 4/08/2014), occorre provvedere, come di seguito indicato, ad una reiscrizione a stralcio, sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014, di un importo pari a € 25.664.065,60, quale quota parte delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate maturate al 31.12.2013 sui capitoli del POR FESR Campania 2007/2013:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Stanziamiento
2602	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.557.947,74
2614	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.448.276,06
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2.02.03	270.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	870.765,24
2654	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	335.536,64
2676	12	10	2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2.02.03	4.298.144,02
2678	6	3	2	203	2.03.01.02.000	08.1	3	2.02.03	12.366.314,31
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	2.02.03	1.503.341,09
2771	10	6	2	203	2.03.03.03.000	04.5	3	2.03.02	1.998.633,50
2795	13	8	2	203	2.03.03.01.000	07.6	3	2.03.02	865.107,00
2826	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	2.03.03	150.000,00
Totale Generale									25.664.065,60

CONSIDERATO

- a. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro € 25.664.065,60 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RITENUTO, inoltre:

- a. che al fine di far fronte alla spesa per l'attuazione del programma sia inoltre necessario dotare i capitoli del POR FESR 2007/2013 delle occorrenti risorse di cassa, per l'importo complessivo di € 25.664.065,60;
- b. che a tanto si possa provvedere mediante una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale n. 6 del 6/05/2012, come confermato dall'art. 5 della Legge

regionale n. 4 del 16/01/2014, prelevando l'importo complessivo di € 25.664.065,60 dal Fondo di Riserva di Cassa (Missione 20, Programma 01) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014, come di seguito meglio specificato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazioni di cassa
2602	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.557.947,74
2614	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.448.276,06
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2.02.03	270.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	870.765,24
2654	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	335.536,64
2676	12	10	2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2.02.03	4.298.144,02
2678	6	3	2	203	2.03.01.02.000	08.1	3	2.02.03	12.366.314,31
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	2.02.03	1.503.341,09
2771	10	6	2	203	2.03.03.03.000	04.5	3	2.03.02	1.998.633,50
2795	13	8	2	203	2.03.03.01.000	07.6	3	2.03.02	865.107,00
2826	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	2.03.03	150.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-25.664.065,60

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- b. la Legge regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge regionale n. 6 del 6/05/2013;
- e. la Legge regionale n. 7 del 30/04/2002;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 3 del 23/01/2014;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 92 del 1/04/2014;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 186 del 5/06/2014;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di procedere, come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, ad una reiscrizione a stralcio, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, di un importo pari a 25.664.065,60 quale quota parte delle economie di spesa correlate ad entrate con

vincolo di destinazione già accertate maturate al 31.12.2013 sui capitoli del POR FESR Campania 2007/2013:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Stanziamiento
2602	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.557.947,74
2614	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.448.276,06
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2.02.03	270.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	870.765,24
2654	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	335.536,64
2676	12	10	2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2.02.03	4.298.144,02
2678	6	3	2	203	2.03.01.02.000	08.1	3	2.02.03	12.366.314,31
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	2.02.03	1.503.341,09
2771	10	6	2	203	2.03.03.03.000	04.5	3	2.03.02	1.998.633,50
2795	13	8	2	203	2.03.03.01.000	07.6	3	2.03.02	865.107,00
2826	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	2.03.03	150.000,00
Totale Generale									25.664.065,60

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro € 25.664.065,60 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
- di provvedere a dotare i capitoli del POR FESR 2007/2013 delle necessarie risorse di cassa per l'importo complessivo di € 25.664.065,60 e, pertanto, di procedere alla seguente variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge regionale n. 6 del 6/05/2012, come confermato dall'art. 5 della Legge regionale n. 4 del 16/01/2014, prelevando l'importo complessivo di € 25.664.065,60 dal Fondo di Riserva di Cassa (Missione 20, Programma 01) del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014, come di seguito meglio specificato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazioni di cassa
2602	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.557.947,74
2614	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	3	2.02.03	1.448.276,06

2616	5	3	2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2.02.03	270.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	870.765,24
2654	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	2.02.03	335.536,64
2676	12	10	2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2.02.03	4.298.144,02
2678	6	3	2	203	2.03.01.02.000	08.1	3	2.02.03	12.366.314,31
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	2.02.03	1.503.341,09
2771	10	6	2	203	2.03.03.03.000	04.5	3	2.03.02	1.998.633,50
2795	13	8	2	203	2.03.03.01.000	07.6	3	2.03.02	865.107,00
2826	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	2.03.03	150.000,00
1012	20	1	1	110	1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.04	-25.664.065,60

4. di confermare che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli obiettivi programmatici di spesa di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 92 del 1/04/2014 e 186 del 5/06/2014;
5. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere che, nelle sue parti "Entrate" e "Spese", è parte integrante del presente provvedimento;
di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, agli U.D.C.P. – Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del... ..**

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione"			25.664.065,60				
		Totale Tipologia del Titolo					25.664.065,60				
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
		Totale Titolo 1									
N	1										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	N										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
		Totale Titolo N									
Totale Entrata							25.664.065,60				

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	205	2826	7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE			150.000,00		150.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 12					150.000,00		150.000,00				
			Totale Programma 12 della Missione 1					150.000,00		150.000,00				
			Totale Missione 1					150.000,00		150.000,00				
5	3	2	203	2616	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			270.000,00		270.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 3					270.000,00		270.000,00				
			Totale Programma 3 della Missione 5					270.000,00		270.000,00				
			Totale Missione 5					270.000,00		270.000,00				
6	3	2	203	2678	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 02 PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			12.366.314,31		12.366.314,31				
			Totale Titolo 2 del Programma 3					12.366.314,31		12.366.314,31				
			Totale Programma 3 della Missione 6					12.366.314,31		12.366.314,31				
			Totale Missione 6					12.366.314,31		12.366.314,31				
9	9	2	203	2602	1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			1.557.947,74		1.557.947,74				

9	9	2	203	2614	1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			1.448.276,06	1.448.276,06				
			Totale Titolo 2 del Programma 9					3.006.223,80	3.006.223,80				
			Totale Programma 9 della Missione 9					3.006.223,80	3.006.223,80				
			Totale Missione 9					3.006.223,80	3.006.223,80				
10	6	2	203	2650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			870.765,24	870.765,24				
10	6	2	203	2654	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			335.536,64	335.536,64				
10	6	2	203	2771	4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			1.998.633,50	1.998.633,50				
			Totale Titolo 2 del Programma 6					3.204.935,38	3.204.935,38				
			Totale Programma 6 della Missione 10					3.204.935,38	3.204.935,38				
			Totale Missione 10					3.204.935,38	3.204.935,38				
12	10	2	203	2676	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			4.298.144,02	4.298.144,02				
			Totale Titolo 2 del Programma 10					4.298.144,02	4.298.144,02				
			Totale Programma 10 della Missione 12					4.298.144,02	4.298.144,02				
			Totale Missione 12					4.298.144,02	4.298.144,02				
13	8	2	203	2795	5.3 - OB. OP. SANITA' - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE.			865.107,00	865.107,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 8					865.107,00	865.107,00				
			Totale Programma 8 della Missione 13					865.107,00	865.107,00				
			Totale Missione 14					865.107,00	865.107,00				

14	5	2	203	2727	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			1.503.341,09		1.503.341,09				
			Totale Titolo 2 del Programma 5					1.503.341,09		1.503.341,09				
		Totale Programma 5 della Missione 14						1.503.341,09		1.503.341,09				
		Totale Missione 14						1.503.341,09		1.503.341,09				
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa					25.664.065,60				
			Totale Titolo 1 del Programma 1							25.664.065,60				
		Totale Programma 1 della Missione 20								25.664.065,60				
		Totale Missione 20								25.664.065,60				
Totale Spese								25.664.065,60		25.664.065,60	25.664.065,60			



Delibera della Giunta Regionale n. 402 del 15/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

D.G. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - PSR CAMPANIA 2007/2013 - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI DI SPESA 2516 E 2517, DEL MEDESIMO PROGRAMMA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, AI SENSI DEL COMMA 16 DELL'ART. 1 DELLA L.R. 6 MAGGIO 2013 N. 6.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Consiglio Regionale con Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 3 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- b) con Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 4, il Consiglio Regionale, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014;
- c) con D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014/2015/2016;
- d) con la DGR n. 109 del 23/04/2014 è stata aggiornata la Tabella del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;
- e) con DGR n. 126 del 29/04/2014 è stata approvata la variazione al bilancio gestionale 2014,2015, 2016;

RILEVATO che

- a) dall'esercizio finanziario 2013, la Regione Campania ha adottato la nuova configurazione del bilancio di previsione finanziario annuale e triennale in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);
- b) ai sensi dell'art. 4 e 5 del del D.l.gs n.118/2011 e dell'art. 13 del DPCM 28 dicembre 2011, n. 57624, i capitoli di spesa si raccordano, ai fini della tracciabilità delle operazioni gestionali, al piano dei conti integrato ed alla codificazione SIOPE, comportando, di fatto, una distinta istituzione di capitoli coerenti con lo stesso piano dei conti ed alla finalità delle spese;
- c) nel succitato bilancio gestionale 2014 lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 2517 (Missione 16 Programma 3 Titolo 2 Macroaggregato 202), istituito con D.G.R. n 401 del 27/09/2013, ad oggetto "*Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.*", rientrante nella competenza operativa della D.G.52-06 Politiche Agricole Alimentari e Forestali, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni perfezionate o in corso di perfezionamento;
- d) per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa del suddetto capitolo 2517 per l'importo di € 178.861,87;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art 1 comma 16 lett. e), della LR 06 maggio 2013 n. 6, come richiamato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014 n.4, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2516 della Missione 16 del medesimo Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 203, ad oggetto "*Spese per le misure di intervento regionale previste dal P.S.R. Campania 2007/2013.*" rientrante nella competenza operativa della D.G. Politiche agricole alimentari e forestali, avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 2517;

VISTI

- a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- c) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- d) la Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 3;
- e) la Legge Regionale 16 Gennaio 2014 n. 4;
- f) la DGR n. 92 del 01/04/2014;
- g) la DGR n. 109 del 23/04/2014;
- h) la DGR n. 126 del 29/04/2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

1. di autorizzare, ai sensi dell'art 1 comma 16 lett. e) della LR 06 maggio 2013 n. 6, come richiamato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014 n.4, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, come indicato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente provvedimento, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nel medesimo Programma :
 - 1.1 capitolo di spesa 2516 (Missione 16 Programma 03 Titolo 2 Macroaggregato 203) avente la seguente denominazione "Spese per le misure di intervento regionale previste dal P.S.R. Campania 2007/2013. " : riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 178.861,87;
 - 1.2 capitolo di spesa 2517 (Missione 16 Programma 03 Titolo 2 Macroaggregato 202) avente la seguente denominazione: "*Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.*" : aumento dello stanziamento di competenza e cassa per € 178.861,87;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alle U.O.D. Proponenti, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

ALLEGATO 1

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
16	3	2	203	2516	Spese per le misure di intervento regionale previste dal P.S.R. Campania 2007/2013.				178.861,87			178.861,87			
16	3	2	202	2517	Spese per le Misure del P.S.R. Campania 2007/2013 - Interventi della Regione.			178.861,87		178.861,87					
			Totale Titolo 2 del Programma 3					178.861,87	178.861,87	178.861,87	178.861,87				
		Totale Programma 3 della Missione 16						178.861,87	178.861,87	178.861,87	178.861,87				
Totale Missione 16								178.861,87	178.861,87	178.861,87	178.861,87				
Totale Spese								178.861,87	178.861,87	178.861,87	178.861,87				



Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 15/09/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PAC III PIANO DI AZIONE E COESIONE - FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI BILANCIO E VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 4 DEL 16 GENNAIO 2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione, del quale la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012;
- b) che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con Delibera n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, ha individuato le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione dei programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;
- c) che, con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG del 12 dicembre 2012, il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- d) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014);
- e) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- f) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
- g) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 1 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale 2014-2016;
- h) che con deliberazione n. 151 del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati *sub* B1 e *sub* B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n. 151/2014;
- i) che la D.G.R. n. 151 del 26/05/2014 ha attribuito le azioni denominate "Forum delle Culture Comune di Napoli" e "Forum delle Culture siti UNESCO" nella responsabilità della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed ha iscritto rispettivamente ai capitoli 8226 e 8228 del Bilancio Gestionale per il 2014 le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni in questione;

CONSIDERATO

- a) che con D.D. n. 81 del 14/03/2014 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata dalla società Scabec S.p.A., di cui alla nota prot. n. 225 del 26/02/2014, per le attività di promozione e comunicazione dell'evento Forum Universale delle Culture 2013 da tenersi nel territorio del Comune di Napoli e presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale, contenente il piano finanziario per un importo complessivo pari ad €1.000.000,00 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III;
- b) che in data 14 marzo 2014 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e la società SCABEC S.p.A.;
- c) che in relazione alle attività della SCABEC S.p.A. finanziate nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, occorre istituire, in aderenza al disposto del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, forniti di codificazione della transazione elementare coerente con la tipologia di beneficiario di cui trattasi:

capitolo	oggetto	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	IV liv. del piano dei conti	COFOG	C.I.S. UE	SIOPE
8227	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI. Società partecipate.	05	03	2	203	2.03.03.02.000	08.2	4	2 03 02
8229	PIANO AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO. Società partecipate.	05	03	2	203	2.03.03.02.000	08.2	4	2 03 02

RITENUTO

- di dover precisare che i capitoli **8227** e **8229** di nuova istituzione sono correlati al capitolo di entrata **2064** del Bilancio Gestionale 2014;
- di dover precisare, altresì, che il presente provvedimento è corredato dallo schema allegato, che ne è parte integrante e sostanziale, di cui alla nota prot. n. 418122 del 18/06/2014 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- di dover dotare delle necessarie risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, i nuovi capitoli di spesa, provvedendo ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 4/2014, mediante una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, come indicato nella seguente tabella:

capitolo	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	variazione competenza		variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
8227	05	03	2	203	€ 687.500,00		€ 687.500,00	
8229	05	03	2	203	€ 312.500,00		€ 312.500,00	
8226	05	03	2	203		€ 687.500,00		€ 687.500,00
8228	05	03	2	203		€ 312.500,00		€ 312.500,00

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016"
- la legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di Stabilità 2014";
- la DGR n. 92 del 01/04/2014 "Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la Direttiva del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 10958/UDCP/Gab/CG del 03/08/2011;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il DPCM 28 dicembre 2011 recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi";
- la DGR n. 151 del 26/05/2014, ad oggetto "Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016";

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di istituire nel bilancio gestionale 2014, in aderenza al disposto del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili:

capitolo	oggetto	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	IV liv. del piano dei conti	COFOG	C.I.S. UE	SIOPE
8227	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI. Società partecipate.	05	03	2	203	2.03.03.02.000	08.2	4	2 03 02
8229	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO. Società partecipate.	05	03	2	203	2.03.03.02.000	08.2	4	2 03 02

- di precisare che i capitoli **8227** e **8229** di nuova istituzione sono correlati al capitolo di entrata 2064 del Bilancio Gestionale 2014,
- di precisare, altresì, che il presente provvedimento è corredato dallo schema allegato, che né parte integrante e sostanziale, di cui alla nota prot. n. 418122 del 18/06/2014 della D.G. per le Risorse Finanziarie;
- di dotare delle necessarie risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, i nuovi capitoli di spesa, provvedendo ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 4/2014, mediante una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, come indicato nella seguente tabella:

capitolo	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	variazione competenza		variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
8227	05	03	2	203	€ 687.500,00		€ 687.500,00	
8229	05	03	2	203	€ 312.500,00		€ 312.500,00	
8226	05	03	2	203		€ 687.500,00		€ 687.500,00
8228	05	03	2	203		€ 312.500,00		€ 312.500,00

- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alla Direzione Generale per

le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, al BURC per la pubblicazione.

**Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del... ..**

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato		
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato				
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione			
5	3	2	203	8227	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI. Società partecipate.			687.500,00		687.500,00					2064	
5	3	2	203	8226	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE COMUNE DI NAPOLI.				687.500,00		687.500,00					2064
5	3	2	203	8229	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO. Società partecipate.			312.500,00		312.500,00						2064
5	3	2	203	8228	PIANO AZIONE E COSIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO.				312.500,00		312.500,00					2064
			Totale Titolo 2 del Programma 3					1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
1	1	N						0,00	0,00	0,00	0,00					
			Totale Titolo N del Programma 1													
			Totale Programma 3 della Missione 5					1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
1	N	1														
			Totale Titolo 1 del Programma N													
1	N	N														
			Totale Titolo N del Programma N													
			Totale Programma N della Missione 1													
			Totale Missione 5					1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00					
N	1	1														
			Totale Titolo 1 del Programma 1													
N	1	N														
			Totale Titolo N del Programma 1													
			Totale Programma 1 della Missione N													
N	N	1														
			Totale Titolo 1 del Programma N													
N	N	N														
			Totale Titolo N del Programma N													
			Totale Programma N della Missione N													
			Totale Missione N													
Totale Spese								1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00					



Decreto Presidente Giunta n. 179 del 12/09/2014

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

Designazione Autorita' di Audit del PO FESR 2014-2020 e del PO FSE 2014-2020.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, approvato dal Parlamento e dal Consiglio europeo, di abrogazione del regolamento (CE) n. 1083/2006, reca le nuove disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,;
- b. la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione 2014-2020, istituendo con deliberazione n. 142 del 27 maggio 2013 un apposito Gruppo di lavoro con il compito di provvedere alla redazione dei documenti strategici di programmazione;
- c. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha adottato il Documento Strategico Regionale;
- d. il 22 aprile 2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha trasmesso alla Commissione Europea l'Accordo di Partenariato, approvato in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province Autonome;
- e. con successiva delibera n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020;
- f. l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede la designazione, per ciascuno dei nuovi programmi operativi, di una Autorità di Audit;
- g. l'Accordo di Partenariato prevede che l'Autorità di Audit designata sia soggetta ad una valutazione ex ante da parte dell'IGRUE;

RILEVATO che

- a. con DPGRC n. 178 dell'8/9/2011 la dott.ssa Maria Grazia Falciatore, dirigente responsabile dell'Ufficio di Piano, cui era istituzionalmente connessa la funzione di Audit, è stata nominata Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 – 2013;
- b. il regolamento 15/12/2011 n. 12, recante disposizioni in materia di nuovo ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, all'art. 37, comma 2, dispone, tra l'altro, che le funzioni e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali attribuite all'Ufficio di Piano sono trasferite agli Uffici di diretta collaborazione;
- c. l'art. 9 del DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013, disciplinante l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione, prevede, nell'ambito degli stessi, l'istituzione dell'Ufficio "Autorità di Audit" che svolge in piena autonomia le proprie attività e cui è attribuita la corrispondente funzione di Audit dei programmi operativi. A tal fine l'Autorità opera in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dalle autorità di gestione e dalle autorità di certificazione dei programmi operativi dei fondi Comunitari;
- d. il comma 2 del predetto art.9 prevede che all'Autorità di Audit è preposto un dirigente individuato dal Presidente con proprio decreto, in possesso di specifica professionalità ed esperienza nel settore della gestione e controllo dei programmi operativi dei fondi comunitari;
- e. con DPGRC n. 199 del 10/10/2013, per le motivazioni ivi indicate, la dott.ssa Maria Grazia Falciatore è stata nominata Autorità di Audit, per la durata del mandato presidenziale;
- f. ai sensi del Regolamento 1303/2013 l'Autorità di Audit svolge in piena autonomia le attività di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) n.1303/2013 ed opera in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dalle Autorità di Gestione e dalle Autorità di Certificazione dei programmi operativi dei fondi comunitari;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 47832 del 30/05/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito la procedura per il rilascio del parere da parte dell'IGRUE sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014 -2020;
- b. occorre, pertanto, provvedere alla designazione di un dirigente che svolga le funzioni previste dall'art. 127 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- c. le funzioni di Autorità di Audit del P.O. FESR 2014 - 2020 e del PO FSE 2014 – 2020, ferme le funzioni conferite con Decreto del Presidente n. 199 del 10/10/2013, possano essere svolte dal dirigente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente "Autorità di Audit", cui sono già attribuite le medesime competenze relativamente alle precedenti politiche di coesione;

RITENUTO, per l'effetto, di attribuire alla dott.ssa Maria Grazia Falciatore dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, già nominato "Autorità di Audit", con DPGRC 199/2013, le funzioni previste dall' art. 127 del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTI

- i Regolamenti (UE) nn 1301 1303 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.142 del 27 maggio 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- il Decreto del Presidente n. 37 del 4 febbraio 2013;
- il Decreto del Presidente n. 199 del 10/10/2013;

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate:

1. di designare, quale Autorità di Audit del P.O. FESR 2014–2020 e del PO FSE 2014–2020, la dott.ssa Maria Grazia Falciatore in qualità di dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania.
2. di attribuire al citato dirigente le funzioni previste dall' art. 127 del Regolamento UE n. 1303/2013, ferme le funzioni conferite con Decreto del Presidente n. 199 del 10/10/2013.
3. di stabilire che per l'espletamento delle funzioni attribuite la dott.ssa Maria Grazia Falciatore si avvarrà della struttura organizzativa, delle risorse finanziarie, umane e strumentali già assegnate al proprio Ufficio e che dall'adozione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
4. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, all'AdG FESR, all'AdG FSE, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale, per quanto di rispettiva competenza, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 180 del 12/09/2014

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

Designazione referente unico del Piano di Azione e Coesione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. in data 14 dicembre 2011 il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione dell'8 maggio 2012 n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- c. con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007-2013 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 521/2012;
- d. in data 11 dicembre 2012 è stata definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*, in base all'intesa tra Regione Campania e Governo – Ministero per la Coesione Territoriale, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- e. la Giunta Regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012 n. 756, ha preso atto della adesione della Regione Campania al PAC – Terza ed ultima riprogrammazione – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*;
- f. il Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE, con Decreto del 7 agosto 2013 n. 47, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
- g. il Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE con Decreto del 7 agosto 2013 n. 48, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
- h. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 495/13, come integrata dalla DGR n. 151/2014, ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013 n. 99, individuando le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi;

RILEVATO che con D.P.G.R. del 29/3/2013 n. 86 sono stati designati, *ratione materiae* e in quanto già titolari del POR FESR, FSE e FSC, quali referenti degli interventi a gestione diretta della Regione Campania del PAC le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013, ad eccezione delle azioni relative alla "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti, e che con D.P.G.R. del 13/12/2013 n. 472 l'Autorità di Gestione del POR FESR è stata designata quale referente regionale dell'Azione del PAC I a titolarità regionale "Acquisto materiale rotabile";

PRESO ATTO della nota prot. n. 7684 del 1 agosto 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica che, nell'approvare la riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FSE per 100 milioni di euro, ha riprogrammato la dotazione finanziaria destinata al Piano di Azione Coesione Regione Campania in complessivi 2,638 milioni di euro;

CONSIDERATO opportuno, al fine di razionalizzare le attività svolte in relazione agli interventi a gestione diretta del Piano Azione Coesione e di garantirne la relativa coerenza, e ferma restando la necessaria attività di interrelazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli interventi derivanti dalla riduzione del cofinanziamento del PO FSE di competenza dell'AdG del POR FSE 2007/2013, di dover assicurare una governance unitaria degli stessi, delegandone l'attuazione ad un referente unico regionale;

RITENUTO di poter procedere ad individuare il predetto referente nell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 - Direttore Generale della D.G. "Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione europea del sistema regionale", per l'effetto modificando quanto stabilito con i DD.P.G.R. nn. 86/2013 e 472/2013;

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di dover designare quale referente unico del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 - Direttore Generale della D.G. "Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione europea del sistema regionale", per l'effetto modificando quanto stabilito con i DD.P.G.R. nn. 86/2013 e 472/2013;
2. di trasmettere il presente decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Autorità di Gestione dei P.O. FESR 2007 – 2013 e FSE 2007 – 2013, all'Organismo di programmazione e attuazione FSC, al Responsabile dell'Unità di Missione Grandi Progetti, alle Direzioni Generali deputate all'attuazione dei singoli interventi, per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 181 del 15/09/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR 2000/2006 - FONDI FESR E FSE - DPGR 153/2014 - ADEMPIMENTI

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- a. che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- b. che ai fini dell'attuazione dello stesso, è stato predisposto ed approvato, con vari atti della Giunta Regionale e per ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 1434 del 09 settembre 2009 il testo coordinato del Complemento di Programmazione
- c. che con Decisione C (2009) 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, è stato prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluse le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;
- d. che con Decisione C(2006) 3424 la predetta Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali, modificati con Decisione C(2009) 960 del 11 febbraio 2009;
- e. che la Regione Campania, con D.G.R. 1748/2008, modificata con D.G.R. 1046/2009, ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000 – 2006 che definiscono la tempistica e le modalità per la chiusura del Programma e delle operazioni ad esso afferenti in coerenza con gli Orientamenti comunitari;
- f. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 1035 del 28/07/06, a parziale modifica ed integrazione delle precedenti delibere nn. 715/03 e 1201/2005, ha dettato le disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000/06 (d'ora in poi "risorse liberate"), a disposizione della Regione, per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con fondi diversi da quelli destinati agli interventi previsti dal suddetto programma (c.d. "progetti coerenti");
- g. Che, con Deliberazione n. 1276 del 22 luglio 2009, la Giunta Regionale, nel confermare la volontà di consentire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000÷2006, ha definito le modalità e i termini con i quali procedere al completamento, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, utilizzando:
 - le risorse del ciclo di programmazione 2007÷2013,
 - le risorse liberate del Programma 2000÷2006,
 - le ulteriori risorse finanziarie individuate nella Programmazione regionale unitaria;
- h. Che, con la citata D.G.R. n. 1276/2009 sono stati stabiliti, fra l'altro, gli obblighi, per i Responsabili di Misura FESR, inerenti la ricognizione e la comunicazione all'Autorità di Gestione delle operazioni avviate e non completate con le risorse del POR Campania 2000÷2006, propedeutici all'adozione degli atti di programmazione degli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007÷2013;

CONSIDERATO

- a. che, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle Strutture regionali, al fine di consentire l'efficace svolgimento delle attività necessarie al completamento degli interventi finanziati con le risorse liberate e di quelle comunque residuali afferenti al POR 2000-2006, con DPGR numero 153 dell'8/7/2014, pubblicato sul BURC numero 47 del 9/7/2014 si è proceduto all'individuazione delle Direzioni Generali competenti, in quanto assolvienti le competenze dei Settori in cui erano incardinate Misure del POR 2000/2006 – Fondi FESR e FSE;
- b. che nell'allegato A) al suddetto DPGR per mero errore materiale è stata individuata quale struttura competente *ratione materiae* allo svolgimento delle attività necessarie al completamento degli interventi finanziati con le risorse liberate e di quelle comunque residuali afferenti al POR 2000-2006 per la misura 5.1 - Programmi di recupero e sviluppo urbano del FESR lo Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione generale per il governo

del territorio - 09 del Dipartimento delle Politiche Territoriali, in luogo dello Staff con Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale;

RITENUTO

- a. di dover modificare l'allegato A al DPGRC numero 153 dell'8/7/2014, pubblicato sul BURC numero 47 del 9/7/2014, assegnando allo Staff con Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione generale per il governo del territorio - 09 del Dipartimento delle Politiche Territoriali, in luogo dello Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo, la competenza *ratione materiae* allo svolgimento delle attività necessarie al completamento degli interventi finanziati con le risorse liberate e di quelle comunque residuali afferenti al POR 2000-2006 per la misura 5.1 - Programmi di recupero e sviluppo urbano;

VISTI

- a. la Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000;
- b. il Regolamento n. 12/2011;
- c. DGR n. 427 del 27/09/2013 e 487 del 31/10/2013
- d. i DD.PP.GG.RR. nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012;
- e. il DPGRC numero 153 dell'8/7/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione europea del sistema regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. modificare l'allegato A al DPGRC numero 153 dell'8/7/2014, pubblicato sul BURC numero 47 del 9/7/2014, assegnando allo Staff con Funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione generale per il governo del territorio - 09 del Dipartimento delle Politiche Territoriali, in luogo dello Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo, la competenza *ratione materiae* allo svolgimento delle attività necessarie al completamento degli interventi finanziati con le risorse liberate e di quelle comunque residuali afferenti al POR 2000-2006 per la misura 5.1 - Programmi di recupero e sviluppo urbano;
2. inviare il presente decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti e alle Direzioni Generali, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit, all'Autorità Ambientale, e al Segretario della Giunta regionale per il successivo inoltro alla pubblicazione sul BURC.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 183 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ALFREDO RONGA, MATR. 7939.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali;
- f. la DGR n.488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- g. la DGR n. 710 del 10/12/2012 con cui sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l’altro l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- h. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 con cui sono state definite le strutture costituenti l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- i. l’avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”, pubblicato in data 14/10/2013, sul sito istituzionale della Regione;
- j. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, dell’incarico di responsabile della U.O.D. “Programmazione parchi e riserve”, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, al dott. ALFREDO RONGA, matr. 7939, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della U.O.D. “Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio” e di responsabile ad interim della U.O.D. “Sistema informativo territoriale” della Direzione Generale per il Governo del Territorio, attribuiti allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- b. che in data 09/09/2014, con prot. n. 593272, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di responsabile della U.O.D. “Programmazione parchi e riserve”, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, al dott. ALFREDO RONGA, matr. 7939, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n° 308 del 25/07/2014, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della U.O.D. “Vigilanza

e Repressione Abusivismo edilizio” e di responsabile ad interim della U.O.D. “Sistema informativo territoriale” della Direzione Generale per il Governo del Territorio, attribuiti allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l’incarico di responsabile della U.O.D. “Programmazione parchi e riserve”, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, al dott. ALFREDO RONGA, matr. 7939, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della U.O.D. “Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio” e di responsabile ad interim della U.O.D. “Sistema informativo territoriale” della Direzione Generale per il Governo del Territorio, attribuiti allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell’incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la notifica al dott. Ronga, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 184 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

**CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO,
MATR. 18876.**

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali;
- f. la DGR n.488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- g. la DGR n. 710 del 10/12/2012 con cui sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l’altro l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- h. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 con cui sono state definite le strutture costituenti l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- i. l’avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”, pubblicato in data 14/10/2013, sul sito istituzionale della Regione;
- j. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n n° 308 del 25/07/2014, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, dell’incarico di responsabile della posizione di STAFF denominata “Funzioni di supporto tecnico- operativo con competenze specifiche”, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa SIMONA BRANCACCIO matr. 18876, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all’incarico di responsabile dell’U.O.D “Valutazioni ambientali - Autorita’ ambientale” presso la Direzione generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- b. che in data 11/09/2014 con prot. n. 599385, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di responsabile della posizione di STAFF denominata “Funzioni di supporto tecnico - operativo con competenze specifiche”, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa SIMONA BRANCACCIO matr. 18876, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n° 308 del 25/07/2014, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all’incarico di responsabile dell’U.O.D

“Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale” presso la Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di responsabile della posizione di STAFF denominata “Funzioni di supporto tecnico - operativo con competenze specifiche” presso l'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa SIMONA BRANCACCIO matr. 18876, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all'incarico di responsabile dell'U.O.D “Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale” presso la Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa Brancaccio e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 185 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. RAIMONDO SANTACROCE,
MATR. 21209.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali.
- f. l’art. 9, lett. b), del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”, approvato con D.G.R. n. 479/2012, così come modificato dalla D.G.R. n. 661/2012, affida ad una Commissione, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore alle Risorse Umane, in posizione di indipendenza di giudizio e di valutazione, i compiti di cui all’art. 9 – lett. d), dello stesso disciplinare;
- g. la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali;
- h. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpellò per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

PREMESSO CHE all’esito del conferimento degli incarichi di cui alla D.G.R. n.427 del 27/09/2013 risulta non assegnata la struttura di Staff funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, dell’incarico di responsabile di Staff funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209, con contestuale cessazione dell’incarico di responsabile della U.O.D. “Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero”, della già citata Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- b. che in data 04/09/2014 con prot. n. 585747, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di responsabile di Staff funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella

D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con contestuale cessazione dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero", della già citata Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di responsabile di Staff funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209;
2. di fissare la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con contestuale cessazione dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Parchi - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero", della già citata Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la notifica al dott. Santacroce e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 186 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. RAIMONDO SANTACROCE, MATR. 21209.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali.
- f. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209, dell’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. “Valutazioni Ambientali”, presso la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, le cui competenze e la cui denominazione sono state modificate con D.G.R. n.310 del 25/07/2014 e che si è resa vacante a seguito del conferimento al precedente responsabile, di uno degli incarichi di cui all’allegato 2) della citata delibera;
- b. che in data 04/09/2014 con prot. n. 585749, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. “Valutazioni Ambientali”, presso la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, la durata del relativo incarico in un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale dell’incarico di responsabile della struttura di Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n°308 del 25/07/2014.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. RAIMONDO SANTACROCE matr. 21209, l’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. “Valutazioni Ambientali”, presso la Direzione Generale per l’Ambiente e

- l'Ecosistema, resasi vacante a seguito del conferimento al precedente responsabile di uno degli incarichi di cui all'allegato 2) della D.G.R. n.308 del 25/07/2014;
2. fissare la durata dell'incarico in un anno, prorogabile sino a che non cessino le relative ragioni organizzative, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto accessivo individuale dell'incarico di responsabile della struttura di Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n°308 del 25/07/2014;
 3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
 4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Santacroce e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 187 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ALBERTO ROMEO GENTILE,
MATR. 18939.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali;
- f. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento, tra gli altri, degli incarichi di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali e il relativo allegato “A”;
- g. la DGR n.488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- h. la DGR n. 710 del 10/12/2012 con cui sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l’altro l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- i. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 con cui sono state definite le strutture costituenti l’“Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- j. l’avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”, pubblicato in data 14/10/2013, sul sito istituzionale della Regione;
- k. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 , la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO al dott. ALBERTO ROMEO GENTILE, matr. 18939, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e di responsabile ad interim dell’U.O.D “Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi- Pianificazione delle aree naturali protette” della medesima Direzione Generale, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- b. che in data 04/09/2014 con prot. n. 583518, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, al dott ALBERTO ROMEO GENTILE, matr. 18939, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n° 308 del 25/07/2014 , la durata del

relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio attribuito, allo stesso, giusta D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e di responsabile ad interim dell'U.O.D "Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi- Pianificazione delle aree naturali protette" della medesima Direzione Generale, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, al dott ALBERTO ROMEO GENTILE, matr. 18939, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui agli incarichi di responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e di responsabile ad interim dell'U.O.D "Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi- Pianificazione delle aree naturali protette" della medesima Direzione Generale, attribuito allo stesso giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la notifica al dott. Gentile, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 188 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALLA DOTT.SSA RINA DI MARCO, MATR.
20644.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la DGR n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”;
- e. la DGR n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali.
- f. la DGR n.488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- g. la DGR n. 710 del 10/12/2012 con cui sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l’altro l’Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- h. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 con cui sono state definite le strutture costituenti l’Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”;
- i. l’avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dell’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO”, pubblicato in data 14/10/2013, sul sito istituzionale della Regione;
- j. la D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 ad oggetto: “Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Determinazioni” e il relativo allegato 2);

VISTI, altresì

- a. l’art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n° 308 del 25/07/2014 , la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l’altro, dell’incarico di responsabile della U.O.D. “Conservazione, tutela e valorizzazione delle biodiversità” con funzioni vicarie, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa RINA DI MARCO, matr.20644, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all’incarico di responsabile dell’U.O.D “Controlli di I livello FSE-FSC” della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- b. che in data 08/09/2014 con prot. n.592125, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di responsabile della U.O.D. “Conservazione, tutela e valorizzazione delle biodiversità” con funzioni vicarie, presso l’Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa RINA DI MARCO, matr.20644, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n° 308 del 25/07/2014, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all’incarico di responsabile dell’U.O.D “Controlli di I livello FSE-FSC”

della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di responsabile della U.O.D. "Conservazione, tutela e valorizzazione delle biodiversità" con funzioni vicarie, presso l'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, alla dott.ssa RINA DI MARCO, matr.20644, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all'incarico di responsabile dell'U.O.D "Controlli di I livello FSE-FSC" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, attribuito alla stessa, giusta D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, al Direttore Generale delle Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa Di Marco, per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e per i successivi adempimenti e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 189 del 18/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE IN AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA CAMPANIA

IL PRESIDENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

PREMESSO che

a. con Delibere di Giunta Regionale rispettivamente nn. 471, 470, 469, 468, 467 del 26.9.2011, e successivi decreti Presidenziali nn. 202, 201, 200, 199, 198 del 29.9.2011, notificati tutti in data 3.10.2011, sono stati nominati ed immessi nelle funzioni i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI 2 NORD, NAPOLI 3 SUD, nelle persone dei Dott.ri Sergio Florio, Michele Rossi, Paolo Menduni, Giuseppe Ferraro, Maurizio D'Amora con incarico di durata triennale;

b. con Leggi Regionali n. 5 del 6 Maggio 2013 e n. 16 del 7 Agosto 2014, sono state modificate le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";

c. che con Delibera di Giunta n. 317 del 8.8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie alla stregua dei requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative in materia;

e. sono in prossima scadenza gli incarichi conferiti agli attuali Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI 2 NORD, NAPOLI 3 SUD ;

CONSIDERATA

pertanto, la conseguente necessità di attivare tempestivamente le procedure disciplinate dalle citate leggi regionali per la nomina dei Direttore Generali delle predette Aziende, secondo le modalità ivi previste;

RILEVATO a tal fine

procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature dei soggetti che, essendo inseriti nell'Elenco Unico Regionale approvato con DGRC n. 317 del 8.8.2014 ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono interessati a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di AVELLINO, della Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, della Azienda Sanitaria Locale di CASERTA, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 2 NORD, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 3 SUD;

DECRETA

1. di **approvare** l'Avviso Pubblico per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di AVELLINO, della Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, della Azienda Sanitaria Locale di CASERTA, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 2 NORD, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 3 SUD che, allegato al presente provvedimento, unitamente al modello di domanda (all.A) ed alle schede riassuntive (all. B, C e D), ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di **stabilire** che lo stesso sia pubblicato con effetto immediato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale per garantirne ampia diffusione ai soggetti eventualmente interessati;
3. di **inviare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, al Responsabile alla Trasparenza ed alla prevenzione della corruzione per quanto di competenza, ed al BURC per la immediata pubblicazione.

Caldoro

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO, DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO, DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA, DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NAPOLI 2 NORD, DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NAPOLI 3 SUD.

Norme Generali

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 18 bis della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, come modificato dall'art. 1, commi 41 e ss. della L.R. 6 maggio 2013, n. 5 contenente *“disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania – Finanziaria Regionale”*, e dall'art. 1, commi 138 e ss. della Legge regionale 7 Agosto 2014 n. 16, la Regione Campania pubblica il presente avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di AVELLINO, della Azienda Sanitaria Locale di BENEVENTO, della Azienda Sanitaria Locale di CASERTA, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 2 NORD, della Azienda Sanitaria Locale di NAPOLI 3 SUD, in ragione della prossima scadenza di quello conferito agli attuali Organi di Vertice Aziendale.

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi delle citate disposizioni, deve acquisire, per ogni singola Azienda, una rosa di cinque candidati, formata dalla Commissione prevista dalla L.R. n. 16/2014, che abbiano partecipato al presente avviso pubblico ottenendo i migliori punteggi a seguito della valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 140, della L.R. 7 agosto 2014 n.16.

L'incarico sarà conferito con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della stessa, e sarà seguito dalla sottoscrizione di un contratto di prestazione di opera intellettuale secondo lo schema approvato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

Lo stesso avrà la durata di tre anni ed il compenso è quello stabilito con DGRC n.1472 del 18.9.2009 per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie.

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente i soggetti inseriti nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 88.8.2014, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, di conversione del decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 recante *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute”*, ovvero:

1. possesso di laurea magistrale (LM) o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
2. il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali o finanziarie.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, della Legge 11 Agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari, non possono partecipare alla presente selezione i “soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza”.

Modalità di partecipazione e termini

Per la partecipazione al presente avviso gli aspiranti dovranno presentare, per ogni singola Azienda alla cui selezione intendono partecipare, apposita domanda, redatta in carta libera, sul modello di cui all'allegato A) che dovrà pervenire entro le ore 14.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, indicando obbligatoriamente sulla busta la seguente dicitura "domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di..... (specificare la denominazione dell'Azienda)".

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

1. la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti richiesti;
6. i servizi prestati con data di inizio e di fine degli stessi;
7. il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di CAP e numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo alla Regione, la quale non assume nessuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

Allegati

Alla domanda, redatta sul modello prestampato (All. A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa:

1. una scheda riassuntiva dei titoli di studio e di formazione posseduti (All. B);
2. una scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale acquisita (All. C);
3. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
4. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonchè dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
5. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione.
6. eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

7. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
8. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Trasmissione

La domanda dovrà essere indirizzata : Al Presidente della Regione Campania - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno utile.

Il termine di presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno feriale seguente. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dal presente avviso. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Regionale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza dell'avviso di documenti o titoli è priva di effetti, né saranno presi in considerazione eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. i dati personali contenuti nella domanda, o comunque forniti dall'interessato, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di conferimento dell'incarico.

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, n. 81
80132 Napoli

Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di (indicare la denominazione dell'Azienda alla cui selezione si intende partecipare).

Il/la sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblicato sul BURC n. del per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di (indicare la denominazione dell'Azienda alla cui selezione si intende partecipare) della durata di tre anni con contratto di prestazione di opera intellettuale disciplinato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a ail
2. di essere residente inVian. CAP.....codice fiscale.....;
3. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo);
5. di non avere (oppure di avere) riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti;
6. di essere in possesso della Laurea Magistrale in, conseguita in data presso
7. di avere prestato i seguenti servizi:
Datore di Lavoro.....;
Tipologia di contratto.....;
Durata del contratto.....dal al.....;
Effettivo servizio svolto dalal.....pari a mesie giorni.....;
Eventuali motivi della cessazione anticipata del rapporto.....;
8. di indicare il seguente indirizzo : Via n..... città.....cap.....tel.....al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
9. di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.
10. dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:
 - a.;
 - b.;
 - c.;
 - d.;
 - e.;

.....
.....
.....

11. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
12. Allega fotocopia di valido documento di identità (tipo di documento).....n.....rilasciato ilda
13. Allega, inoltre, alla presente:

- a. scheda riassuntiva dei titoli di studio e formativi (All. B);
- b. scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale (All. C);
- c. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
- d. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonchè dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- e. curriculum formativo e professionale aggiornato, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione;
- f. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
- g. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Luogo e data

Firma

.....

.....

Indicare sulla busta:

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di (indicare la denominazione dell'Azienda alla cui selezione si intende partecipare).

6) Corsi di aggiornamento frequentati negli ultimi cinque anni con durata minima di cinque giorni (indicare Titolo, Ente o Istituto, periodo)

6.1 Formazione manageriale

6.2 Controllo di gestione

6.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane

6.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente

6.5 Economia e Politica sanitaria

6.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie

6.7 Governo clinico

6.8 Altre discipline (specificare)

7) Conoscenza delle lingue (Indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):

inglese e francese

8) Docenze – incarichi svolti (indicare Ente o Istituto, attività e periodo)

9) Pubblicazioni

Data

Firma

**SCHEDA RIASSUNTIVA
(da allegare alla Domanda)**

**per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di
(indicare la denominazione dell'Azienda alla cui selezione si intende partecipare)**

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

**DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI
NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI
SETTORI**

**(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se
acquisita nello stesso Ente/Impresa)**

SCHEDA N° _____

1 – Ente/Impresa

Settore

Sede

Natura (Pubb. O Priv.)

Fatturato o spesa corrente (*ultimo anno di riferimento*)

2-Settore specifico (*nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata
articolazione dell'Impresa/Ente*)

Entità del Budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato

N. dipendenti

3 – Prima assunzione nell'Ente/Impresa:

data:

Posizione iniziale e livello d'inquadramento formale o contrattuale

Livello d'inquadramento formale o contrattuale:

Periodo/i in cui questa posizione è stata ricoperta: da _____ a _____

4 - Sintetica descrizione del ruolo svolto

5 - Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:

- relazioni con ambiente esterno (tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni; posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione):

- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (*indicare eventuale superiore diretto*):

- relazioni orizzontali:

- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (*indicare il numero dei subordinati e il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati*)

6 Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:

6.1- cambiamenti organizzativi più rilevanti direttamente guidati

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento (*possibilmente nell'ultimo anno*)

6.3 - principali negoziazioni formali (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali, con organizzazioni sindacali per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di beni/servizi di particolare rilevanza) a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto

Data _____

Firma

ALLEGATO D

**Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di
(indicare la denominazione dell'Azienda alla cui selezione si intende partecipare).**

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data.....

Firma.....



Decreto Presidente Giunta n. 190 del 18/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'IRCCS FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

IL PRESIDENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

PREMESSO che

a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 234 del 5.9.2009, notificato in data 14.9.2009, è stato nominato ed immesso nelle funzioni il Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, nella persona del dott. Tonino Pedicini, con incarico di durata quinquennale;

b. con Decreto Presidenziale n. 158 del 14.5.2014, sono state avviate le procedure di selezione per la nomina del nuovo Organo di Vertice Aziendale;

c. con Leggi Regionali n. 5 del 6 Maggio 2013 e n. 16 del 7 Agosto 2014, sono state modificate le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";

d. il comma 142 della legge regionale n. 16/2014 ha dichiarato prive di efficacia le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in corso alla data di emanazione della stessa, stabilendone il rinnovo mediante applicazione delle nuove disposizioni;

e. con Delibera di Giunta n. 317 del 8.8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie alla stregua dei requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative in materia;

CONSIDERATA

pertanto, la necessità di attivare tempestivamente le nuove procedure disciplinate dalla Legge Regionale n. 16 del 7 Agosto 2014, per la nomina del Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, secondo le modalità ivi previste;

RILEVATO a tal fine

procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature dei soggetti che, essendo inseriti nell'Elenco Unico Regionale approvato con DGRC n. 317 del 8.8.2014 ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono interessati a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli;

DECRETA

1. di **approvare** l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, che allegato al presente provvedimento unitamente al modello di domanda (all.A) ed alle schede riassuntive (all. B, C e D), ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di **stabilire** che lo stesso sia pubblicato con effetto immediato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale per garantirne ampia diffusione ai soggetti eventualmente interessati;

3. di **inviare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, al Responsabile alla Trasparenza ed alla prevenzione della corruzione per quanto di competenza, ed al BURC per la immediata pubblicazione.

Caldoro

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (I.R.C.C.S.) FONDAZIONE "GIOVANNI PASCALE"

Norme Generali

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 18 bis della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, come modificato dall'art. 1, commi 41 e ss. della L.R. 6 maggio 2013, n. 5 contenente *"disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania – Finanziaria Regionale"*, e dall'art. 1, commi 138 e ss. della L.R. 7 Agosto 2014 n. 16, la Regione Campania pubblica il presente avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli.

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi delle citate disposizioni, deve acquisire una rosa di cinque candidati, formata dalla Commissione prevista dalla L.R. n. 16/2014, che abbiano partecipato al presente avviso pubblico ottenendo i migliori punteggi a seguito della valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 140, della L.R. 7 agosto 2014 n.16.

L'incarico sarà conferito con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale e sarà seguito dalla sottoscrizione di un contratto di prestazione di opera intellettuale secondo lo schema approvato con Delibera di Giunta Regionale.

Lo stesso avrà la durata di tre anni ed il compenso è quello stabilito con DGRC n.1472 del 18.9.2009 per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie.

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente i soggetti inseriti nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, di conversione del decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 recante *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, ovvero:

1. possesso di laurea magistrale (LM) o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
2. il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali o finanziarie.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, della Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante *Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari*, non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

Modalità di partecipazione e termini

Per la partecipazione al presente avviso gli aspiranti dovranno presentare apposita domanda, redatta in carta libera, sul modello di cui all'allegato A) che dovrà pervenire entro le ore 14.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, indicando obbligatoriamente sulla busta la seguente dicitura "*domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell' IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli*".

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

1. la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti richiesti;
6. i servizi prestati con data di inizio e di fine degli stessi;
7. il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di CAP e numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo alla Regione, la quale non assume nessuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

Allegati

Alla domanda, redatta sul modello prestampato (All. A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa:

1. una scheda riassuntiva dei titoli di studio e di formazione posseduti (All. B);
2. una scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale acquisita (All. C);
3. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
4. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
5. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione.
6. eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
7. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

8. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Trasmissione

La domanda dovrà essere indirizzata : Al Presidente della Regione Campania - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno utile.

Il termine di presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno feriale seguente. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dal presente avviso. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Regionale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza dell'avviso di documenti o titoli è priva di effetti, né saranno presi in considerazione eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. i dati personali contenuti nella domanda, o comunque forniti dall'interessato, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di conferimento dell'incarico.

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, n. 81
80132 Napoli

Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli.

Il/la sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblicato sul BURC n. del per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli della durata di tre anni con contratto di prestazione di opera intellettuale secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a ail
2. di essere residente inVian. CAP.....codice fiscale.....;
3. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo);
5. di non avere (oppure di avere) riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti;
6. di essere in possesso della Laurea Magistrale in, conseguita in data presso
7. di avere prestato i seguenti servizi:
Datore di Lavoro.....;
Tipologia di contratto.....;
Durata del contratto.....dal al.....;
Effettivo servizio svolto dalal.....pari a mesie giorni.....;
Eventuali motivi della cessazione anticipata del rapporto.....;
8. di indicare il seguente indirizzo : Via n..... città.....cap.....tel.....al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
9. di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.
10. dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:
 - a.;
 - b.;
 - c.;
 - d.;
 - e.;

.....
.....
.....

11. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

12. Allega fotocopia di valido documento di identità (tipo di documento).....n.....rilasciato ilda

13. Allega, inoltre, alla presente:

- a. scheda riassuntiva dei titoli di studio e formativi (All. B);
- b. scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale (All. C);
- c. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
- d. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- e. curriculum formativo e professionale aggiornato, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione;
- f. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
- g. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Luogo e data

.....

Firma

.....

Indicare sulla busta:

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli.

6) Corsi di aggiornamento frequentati negli ultimi cinque anni con durata minima di cinque giorni (indicare Titolo, Ente o Istituto, periodo)

6.1 Formazione manageriale

6.2 Controllo di gestione

6.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane

6.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente

6.5 Economia e Politica sanitaria

6.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie

6.7 Governo clinico

6.8 Altre discipline (specificare)

7) Conoscenza delle lingue (Indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):

inglese e francese

8) Docenze – incarichi svolti (indicare Ente o Istituto, attività e periodo)

9) Pubblicazioni

Data

Firma

SCHEDA RIASSUNTIVA
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni
Pascale

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI

(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa)

SCHEDA N° _____

1 – Ente/Impresa

Settore

Sede

Natura (Pubb. O Priv.)

Fatturato o spesa corrente *(ultimo anno di riferimento)*

2-Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*

Entità del Budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato

N. dipendenti

3 – Prima assunzione nell'Ente/Impresa:

data:

Posizione iniziale e livello d'inquadramento formale o contrattuale

Livello d'inquadramento formale o contrattuale:

Periodo/i in cui questa posizione è stata ricoperta: da _____ a _____

4 - Sintetica descrizione del ruolo svolto

5 - Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:

- relazioni con ambiente esterno (tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni; posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione):

- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale superiore diretto):*

- relazioni orizzontali:

- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare il numero dei subordinati e il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

6 Obiettivi e risultati *(quali-quantitativi)* raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale *(per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni)* evidenziando:

6.1- cambiamenti organizzativi più rilevanti direttamente guidati

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento *(possibilmente nell'ultimo anno)*

6.3 - principali negoziazioni formali (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali, con organizzazioni sindacali per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di beni/servizi di particolare rilevanza) a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto

Data _____

Firma

ALLEGATO D

**Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione Giovanni
Pascale**

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data.....

Firma.....



Decreto Presidente Giunta n. 191 del 18/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "RUMMO" DI BENEVENTO

IL PRESIDENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

PREMESSO che

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 473 del 26.9.2011 e successivo decreto Presidenziale n. 197 del 29.9.2011, notificato in data 3.10.2011, è stato nominato ed immesso nelle funzioni il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento nella persona del dott. Nicola Boccalone, con incarico di durata triennale;

b. con Leggi Regionali n. 5 del 6 Maggio 2013 e n. 16 del 7 Agosto 2014, sono state modificate le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";

c. che con Delibera di Giunta n. 317 del 8.8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie alla stregua dei requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative in materia;

e. è in prossima scadenza l'incarico conferito all'attuale Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento;

CONSIDERATA

pertanto, la conseguente necessità di attivare tempestivamente le procedure disciplinate dalle citate leggi regionali per la nomina del Direttore Generale della predetta Azienda Ospedaliera, secondo le modalità ivi previste;

RILEVATO a tal fine

procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature dei soggetti che, essendo inseriti nell'Elenco Unico Regionale approvato con DGRC n. 317 del 8.8.2014 ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono interessati a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento

DECRETA

1. di **approvare** l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento, che allegato al presente provvedimento unitamente al modello di domanda (all.A) ed alle schede riassuntive (all. B, C e D), ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di **stabilire** che lo stesso sia pubblicato con effetto immediato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale per garantirne ampia diffusione ai soggetti eventualmente interessati;

3. di **inviare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, al

Responsabile alla Trasparenza ed alla prevenzione della corruzione per quanto di competenza, ed al BURC per la immediata pubblicazione.

Caldoro

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "RUMMO" DI BENEVENTO

Norme Generali

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 18 bis della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, come modificato dall'art. 1, commi 41 e ss. della L.R. 6 maggio 2013, n. 5 contenente "*disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania – Finanziaria Regionale*", e dall'art. 1, commi 138 e ss. della L.R. 7 Agosto 2014 n. 16, la Regione Campania pubblica il presente avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento, in ragione della prossima scadenza dell'incarico conferito all'attuale Organo di Vertice Aziendale.

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi delle citate disposizioni, deve acquisire una rosa di cinque candidati, formata dalla Commissione prevista dalla L.R. n. 16/2014, che abbiano partecipato al presente avviso pubblico ottenendo i migliori punteggi a seguito della valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 140, della L.R. 7 agosto 2014 n.16.

L'incarico sarà conferito con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della stessa, e sarà seguito dalla sottoscrizione di un contratto di prestazione di opera intellettuale secondo lo schema approvato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

Lo stesso avrà la durata di tre anni ed il compenso è quello stabilito con DGRC n.1472 del 18.9.2009 per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie.

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente i soggetti inseriti nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, di conversione del decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 recante "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute*", ovvero:

1. possesso di laurea magistrale (LM) o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
2. il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali o finanziarie.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, della Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari, non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

Modalità di partecipazione e termini

Per la partecipazione al presente avviso gli aspiranti dovranno presentare apposita domanda, redatta in carta libera, sul modello di cui all'allegato A) che dovrà pervenire entro le ore 14.00 del *quindicesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, indicando obbligatoriamente sulla busta la seguente dicitura "*domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento.*"

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

1. la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti richiesti;
6. i servizi prestati con data di inizio e di fine degli stessi;
7. il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di CAP e numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo alla Regione, la quale non assume nessuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

Allegati

Alla domanda, redatta sul modello prestampato (All. A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa:

1. una scheda riassuntiva dei titoli di studio e di formazione posseduti (All. B);
2. una scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale acquisita (All. C);
3. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
4. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
5. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione.
6. eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
7. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
8. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Trasmissione

La domanda dovrà essere indirizzata : Al Presidente della Regione Campania - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno utile.

Il termine di presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno feriale seguente. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dal presente avviso. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Regionale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza dell'avviso di documenti o titoli è priva di effetti, né saranno presi in considerazione eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. i dati personali contenuti nella domanda, o comunque forniti dall'interessato, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di conferimento dell'incarico.

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, n. 81
80132 Napoli

Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento .

Il/la sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblicato sul BURC n. del per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento della durata di tre anni con contratto di prestazione di opera intellettuale disciplinato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a ail
2. di essere residente inVian. CAP.....codice fiscale.....;
3. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo);
5. di non avere (oppure di avere) riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti;
6. di essere in possesso della Laurea Magistrale in, conseguita in data presso
7. di avere prestato i seguenti servizi:
Datore di Lavoro.....;
Tipologia di contratto.....;
Durata del contratto.....dal al.....;
Effettivo servizio svolto dalal.....pari a mesie giorni.....;
Eventuali motivi della cessazione anticipata del rapporto.....;
8. di indicare il seguente indirizzo : Via n..... città.....cap.....tel.....al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
9. di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.
10. dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:
 - a.;
 - b.;
 - c.;
 - d.;
 - e.;

.....
.....
.....

11. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

12. Allega fotocopia di valido documento di identità (tipo di documento).....n.....rilasciato ilda

13. Allega, inoltre, alla presente:

- a. scheda riassuntiva dei titoli di studio e formativi (All. B);
- b. scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale (All. C);
- c. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
- d. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- e. curriculum formativo e professionale aggiornato, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione;
- f. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
- g. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Luogo e data

.....

Firma

.....

Indicare sulla busta:

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento

6) Corsi di aggiornamento frequentati negli ultimi cinque anni con durata minima di cinque giorni (indicare Titolo, Ente o Istituto, periodo)

6.1 Formazione manageriale

6.2 Controllo di gestione

6.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane

6.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente

6.5 Economia e Politica sanitaria

6.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie

6.7 Governo clinico

6.8 Altre discipline (specificare)

7) Conoscenza delle lingue (Indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):

inglese e francese

8) Docenze – incarichi svolti (indicare Ente o Istituto, attività e periodo)

9) Pubblicazioni

Data

Firma

SCHEDA RIASSUNTIVA
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo"
di Benevento

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI

(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa)

SCHEDA N° _____

1 – Ente/Impresa

Settore

Sede

Natura (Pubb. O Priv.)

Fatturato o spesa corrente (*ultimo anno di riferimento*)

2-Settore specifico (*nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente*)

Entità del Budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato

N. dipendenti

3 – Prima assunzione nell'Ente/Impresa:

data:

Posizione iniziale e livello d'inquadramento formale o contrattuale

Livello d'inquadramento formale o contrattuale:

Periodo/i in cui questa posizione è stata ricoperta: da _____ a _____

4 - Sintetica descrizione del ruolo svolto

5 - Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:

- relazioni con ambiente esterno (tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni; posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione):

- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (*indicare eventuale superiore diretto*):

- relazioni orizzontali:

- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (*indicare il numero dei subordinati e il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati*)

6 Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:

6.1- cambiamenti organizzativi più rilevanti direttamente guidati

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento (*possibilmente nell'ultimo anno*)

6.3 - principali negoziazioni formali (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali, con organizzazioni sindacali per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di beni/servizi di particolare rilevanza) a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto

Data _____

Firma

ALLEGATO D

**Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Rummo"
di Benevento**

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data.....

Firma.....



Decreto Presidente Giunta n. 192 del 18/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA AORN CARDARELLI DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

PREMESSO che

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 1238 del 10.07.2009 e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 188 del 14.07.2009, è stato nominato ed immesso nelle funzioni il Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli, nella persona del dott. Rocco Granata, con incarico di durata quinquennale;
- b. con Decreto Presidenziale n. 113 del 14.5.2014, pubblicato sul BURC n. 33 del 14.05.2014, sono state avviate le procedure di selezione per la nomina del nuovo Organo di Vertice Aziendale;
- c. con Leggi Regionali n. 5 del 6 Maggio 2013 e n. 16 del 7 Agosto 2014, sono state modificate le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";
- d. il comma 142 della legge regionale n. 16/2014 ha dichiarato prive di efficacia le procedure di nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie in corso alla data di emanazione della stessa, stabilendone il rinnovo mediante applicazione delle nuove disposizioni;
- e. con Delibera di Giunta n. 317 del 8.8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie alla stregua dei requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative in materia;

CONSIDERATA

pertanto, la necessità di attivare tempestivamente le nuove procedure disciplinate dalla Legge Regionale n. 16 del 7 Agosto 2014, per la nomina del Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli, secondo le modalità ivi previste;

RILEVATO a tal fine

procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature dei soggetti che, essendo inseriti nell'Elenco Unico Regionale approvato con DGRC n. 317 del 8.8.2014 ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono interessati a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli;

DECRETA

1. di **approvare** l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli, che allegato al presente provvedimento unitamente al modello di domanda (all.A) ed alle schede riassuntive (all. B, C e D), ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di **stabilire** che lo stesso sia pubblicato con effetto immediato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale per garantirne ampia diffusione ai soggetti eventualmente interessati;

3. di **inviare** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, al Responsabile alla Trasparenza ed alla prevenzione della corruzione per quanto di competenza, ed al BURC per la immediata pubblicazione.

Caldoro

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "CARDARELLI" DI NAPOLI

Norme Generali

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 18 bis della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, come modificato dall'art. 1, commi 41 e ss. della L.R. 6 maggio 2013, n. 5 contenente *"disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania – Finanziaria Regionale"*, e dall'art. 1, commi 138 e ss. della L.R. 7 Agosto 2014 n. 16, la Regione Campania pubblica il presente avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Cardarelli" di Napoli.

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi delle citate disposizioni, deve acquisire una rosa di cinque candidati, formata dalla Commissione prevista dalla L.R. n. 16/2014, che abbiano partecipato al presente avviso pubblico ottenendo i migliori punteggi a seguito della valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 140, della L.R. 7 agosto 2014 n.16.

L'incarico sarà conferito con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della stessa, e sarà seguito dalla sottoscrizione di un contratto di prestazione di opera intellettuale secondo lo schema approvato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

Lo stesso avrà la durata di tre anni ed il compenso è quello stabilito con DGRC n.1472 del 18.9.2009 per i Direttori Generali di Aziende Sanitarie.

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente i soggetti inseriti nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, di conversione del decreto legge 13 settembre 2012 n. 158 recante *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, ovvero:

1. possesso di laurea magistrale (LM) o diploma di laurea del vecchio ordinamento;
2. il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali o finanziarie.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, della Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante *Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari*, non possono partecipare alla presente selezione i *"soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza"*.

Modalità di partecipazione e termini

Per la partecipazione al presente avviso gli aspiranti dovranno presentare apposita domanda, redatta in carta libera, sul modello di cui all'allegato A) che dovrà pervenire entro le ore 14.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, indicando obbligatoriamente sulla busta la seguente dicitura "*domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli di Napoli*".

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

1. la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti richiesti;
6. i servizi prestati con data di inizio e di fine degli stessi;
7. il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di CAP e numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo alla Regione, la quale non assume nessuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

Allegati

Alla domanda, redatta sul modello prestampato (All. A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa:

1. una scheda riassuntiva dei titoli di studio e di formazione posseduti (All. B);
2. una scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale acquisita (All. C);
3. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
4. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonchè dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
5. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione.
6. eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

7. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
8. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Trasmissione

La domanda dovrà essere indirizzata : Al Presidente della Regione Campania - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno utile.

Il termine di presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno feriale seguente. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dal presente avviso. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Regionale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza dell'avviso di documenti o titoli è priva di effetti, né saranno presi in considerazione eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. i dati personali contenuti nella domanda, o comunque forniti dall'interessato, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di conferimento dell'incarico.

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, n. 81
80132 Napoli

Domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli.

Il/la sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblicato sul BURC n. del per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli della durata di tre anni con contratto di prestazione di opera intellettuale disciplinato con DGRC n. 192 del 24.5.2011.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a ail
2. di essere residente inVian. CAP.....codice fiscale.....;
3. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo);
5. di non avere (oppure di avere) riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti;
6. di essere in possesso della Laurea Magistrale in, conseguita in data presso
7. di avere prestato i seguenti servizi:
Datore di Lavoro.....;
Tipologia di contratto.....;
Durata del contratto.....dal al.....;
Effettivo servizio svolto dalal.....pari a mesie giorni.....;
Eventuali motivi della cessazione anticipata del rapporto.....;
8. di indicare il seguente indirizzo : Via n..... città.....cap.....tel.....al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
9. di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.
10. dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:
 - a.;
 - b.;
 - c.;
 - d.;
 - e.;

.....
.....
.....

11. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
12. Allega fotocopia di valido documento di identità (tipo di documento).....n.....rilasciato ilda
13. Allega, inoltre, alla presente:

- a. scheda riassuntiva dei titoli di studio e formativi (All. B);
- b. scheda riassuntiva dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale (All. C);
- c. un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. D);
- d.** dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, dal D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, e di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- e. curriculum formativo e professionale aggiornato, sottoscritto dall'interessato, nel quale saranno indicati i requisiti, le capacità professionali ed ogni altro elemento utile alla valutazione;
- f. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
- g. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Luogo e data

Firma

.....

.....

Indicare sulla busta:

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli.

- 6.1 Formazione manageriale
- 6.2 Controllo di gestione
- 6.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane
- 6.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente
- 6.5 Economia e Politica sanitaria
- 6.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie
- 6.7 Governo clinico
- 6.8 Altre discipline (specificare)

7) Conoscenza delle lingue (Indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):
inglese e francese

8) Docenze – incarichi svolti (indicare Ente o Istituto, attività e periodo)

9) Pubblicazioni

Data

Firma

SCHEDA RIASSUNTIVA
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI

(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa)

SCHEDA N° _____

1 – Ente/Impresa

Settore

Sede

Natura (Pubb. O Priv.)

Fatturato o spesa corrente (*ultimo anno di riferimento*)

2-Settore specifico (*nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente*)

Entità del Budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato

N. dipendenti

3 – Prima assunzione nell'Ente/Impresa:

data:

Posizione iniziale e livello d'inquadramento formale o contrattuale

Livello d'inquadramento formale o contrattuale:

Periodo/i in cui questa posizione è stata ricoperta: da _____ a _____

4 - Sintetica descrizione del ruolo svolto

5 - Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:

- relazioni con ambiente esterno (tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni; posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione):

- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (*indicare eventuale superiore diretto*):

- relazioni orizzontali:

- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (*indicare il numero dei subordinati e il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati*)

6 Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:

6.1- cambiamenti organizzativi più rilevanti direttamente guidati

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento (*possibilmente nell'ultimo anno*)

6.3 - principali negoziazioni formali (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali, con organizzazioni sindacali per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di

beni/servizi di particolare rilevanza) a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto

Data _____

Firma

ALLEGATO D

**Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della AORN "Cardarelli" di Napoli**

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data.....

Firma.....



Decreto Assessorile n. 182 del 18/09/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 17 - UOD Servizio Ispettivo-Monit assenze e statist. Coamndi. Mob
interna/esterna

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PARCO REGIONALE DEL BACINO
IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - DR. ROBERTO AQUINO, MED. 17346**

GLI ASSESSORI

Pasquale Sommese e Giovanni Romano, delegati rispettivamente,

agli Affari generali, gestione e formazione del personale - Organizzazione e metodo - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi e

all'Ecologia - Tutela dell'ambiente e disinquinamento - Programmazione e gestione dei rifiuti - Ciclo Integrato delle Acque;

PREMESSO:

- a) che con L.R. 1° settembre 1993 n. 33 sono state individuate le aree protette (Parchi Regionali e Riserve Naturali) in Campania;
- b) che con D.G.R.C. n. 2211 del 27 giugno 2003 è stato istituito l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
- c) che con D.G.R.C. 536 del 9/12/2013 è stato nominato Presidente del Parco il dott. Massimiliano Mercede;

CONSIDERATO:

- a) che con D.G.R. 1217 del 23/09/05 è stato disposto, tra l'altro, di individuare un responsabile amministrativo al fine di assicurare la gestione ordinaria delle attività del Parco;
- b) che nella richiamata Deliberazione è stato stabilito che, per l'incarico di Responsabile Amministrativo vengano individuati o funzionari, di categoria D, dipendenti regionali o dipendenti di Enti Locali siti nel territorio dell'area protetta, nominati con apposito Decreto a firma congiunta degli Assessori all'Ambiente ed al Personale, su indicazione del Presidente delle aree protette;
- c) che con la stessa Deliberazione è stato disposto, altresì, che il personale nominato venga distaccato con impegno orario non superiore al 40% di quello previsto dal C.C.N.L., al fine di garantire allo stesso il mantenimento del trattamento economico in godimento presso la Giunta;

PRESO ATTO:

- a) che il Presidente del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, con note prot. 442 del 22/7/2014 e 558 del 4/9/2014 ha chiesto il distacco del dr. Aquino, in qualità di Responsabile Amministrativo;
- b) che il dr. Roberto Aquino, nato a Castellammare di Stabia il 18/06/1965, matr. 17346 ctg. D/3, incardinato nel Dipartimento 54 D.G. 10 U.O.D. 02 con nota prot. 521599 del 25/07/2014, ha chiesto di essere assegnato al suddetto Parco in qualità di Responsabile Amministrativo;

DATO ATTO che il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca Scientifica e l'Innovazione, con nota prot. 521599 del 25/07/2014 ha espresso il proprio Nulla Osta;

VISTO:

- a) la L.R. n. 33/1993 e ss.mm.ii;
- b) la D.G.R.C. n. 1217 del 23/09/05;
- c) la D.G.R.C. n. 1367 del 06/08/09;
- d) la D.G.R.C. n. 653 del 13/11/12;

RITENUTO, di dover nominare il dr. Roberto Aquino Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Servizio Ispettivo – Monitoraggio assenze e statistiche - Comandi - Mobilità interna ed esterna" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal

Dirigente della UOD medesima;

DECRETANO

1. di nominare il funzionario dr. Roberto Aquino, nato a Castellammare di Stabia il 18/06/1965, matr. 17346 ctg. D/3 - Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, con decorrenza immediata;
2. di inviare il presente provvedimento:
 - 2.1 al Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
 - 2.2 alla D.G. 54.10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, anche per la notifica al dr. Roberto Aquino;
 - 2.3 alla D.G. 52.05 "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema";
 - 2.4 alla D.G. 55.14 "Direzione Generale per le Risorse Umane";
 - 2.5 alle UU.OO.DD. 55.14.03 Stato Giuridico - 55.14.06 Pianificazione del Personale - 55.14.07 Trattamento Economico;

Il presente provvedimento viene trasmesso alla U.O.D. 40 03 05 00 "Bollettino Ufficiale e Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

L'Assessore
Giovanni Romano

L'Assessore
Pasquale Sommesse



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 95 del 11.08.2014

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti aziendali. AORN A. CARDARELLI di NAPOLI – Determinazioni.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L.1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui il completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie anche mediante l'adozione dei nuovi atti aziendali;

VISTO:

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto *“riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia”* ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del *“Piano Sanitario Regionale 2011-2013”*, entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO:

che con decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire alle stesse di adottare un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;

la necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, con decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 sono stati assegnati alle aziende sanitarie ulteriori indirizzi, anche con riferimento ai parametri *standards* per l'individuazione delle unità operative;

che con decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, al fine di fornire alle direzioni aziendali un testo unico integrato di agevole fruizione, contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, è stato integralmente sostituito l'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;

che con decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 è stato disposto il differimento del termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto n. 6/2013 e con il medesimo decreto si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO, altresì:

che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTE:

la delibera aziendale n. 673 del 27/10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale l'Azienda Ospedaliera (di seguito A.O.) A. Cardarelli di Napoli ha adottato la propria pianificazione attuativa, approvata con decreto commissariale n. 37 del 27/05/11;

la delibera n. 493 del 10.06.2013 con la quale l' A.O. A. Cardarelli ha adottato il proprio Atto aziendale;

PRESO ATTO:

che in data 9.12.2013 prot. n. 6478/C, la Commissione ha trasmesso al Commissario ad Acta gli esiti delle proprie prime valutazioni, indicando i profili di non conformità;

che in data 16 dicembre 2013 - giusta convocazione del 9.12.2013 prot. n. 6480/C – è stato svolto un incontro istruttorio tra la parte delegata della Commissione di valutazione e la Direzione aziendale dell'A.O. A. Cardarelli di Napoli;

che in data 4.02.2014 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla struttura commissariale che, con nota prot. n. 0078760 di pari data, ha comunicato alla A.O. A. Cardarelli le prescrizioni alla delibera aziendale n. 493 del 10.06.2013 idonee a rendere la stessa conforme alle Linee guida regionali;

che in data 10 Febbraio 2014 con nota n. 522/DG e 17 Febbraio 2014 con nota n. 607/DG sono pervenute note aziendali integrative dell'Atto aziendale in parziale recepimento delle indicazioni della Commissione;

che in data 17 marzo 2014 la Commissione, in seduta plenaria, si è riunita per l'esame dei documenti integrativi all'atto aziendale trasmessi dalla A.O. A. Cardarelli;

che in data 18 marzo 2014 è stato effettuato ulteriore incontro conclusivo tra la Commissione, in seduta plenaria, e la Direzione aziendale al fine di analizzare i residui profili di criticità in ordine all'Atto aziendale dell' A.O. A. Cardarelli così come risultante dalla delibera n. 493/2013 integrata con note prot. n. 522/DG/2014 e n. 607/DG/2014;

che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione, l'Atto aziendale dell' A.O. A. Cardarelli appare conforme alle Linee guida regionali e alla normativa regionale e nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'Allegato **1**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, in conseguenza, la configurazione per discipline e posti letto, idonea a rendere l'atto aziendale conforme alle Linee Guida regionali, è quella descritta nell'allegato **2**, insieme con l' organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato **3**, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:

che in data 12 Maggio 2014 la Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria compiuta al Commissario ad acta, per le ulteriori determinazioni di competenza;

RITENUTO:

alla stregua di quanto rappresentato, che il suindicato provvedimento, è risultato conforme alle Linee Guida ed agli indirizzi nazionali e regionali con le prescrizioni di cui all'allegato **1**, nella configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato **2** e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato **3**, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover fare obbligo al Direttore Generale dell' A.O. A. Cardarelli di procedere - entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento - all'adozione di una Delibera aziendale che preveda il recepimento integrale delle prescrizioni di cui all' Allegato **1** nonché la esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati **2** e **3** delle informazioni ivi richiamate;

di dover fare altresì obbligo alla Direzione Aziendale dell' A.O. A. Cardarelli di trasmettere la delibera di recepimento ed adeguamento, con schemi allegati, alla Struttura Commissariale, affidando alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il compito di procedere al monitoraggio del processo di attuazione dell' Atto Aziendale stesso;

di dover prevedere un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione, alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto;

DECRETA

Di **STABILIRE** che l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale A. CARDARELLI di NAPOLI è conforme alla programmazione regionale, integrato delle prescrizioni di cui all'Allegato **1**, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato **2** e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato **3**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di **FARE OBBLIGO** al Direttore Generale della azienda sopra citata di adottare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui all' Allegato **1** nonché di esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati **2** e **3** delle informazioni ivi richiamate, con contestuale trasmissione alla Struttura Commissariale;

Di **STABILIRE** che il recepimento delle prescrizioni costituisce fase integrativa della validità del provvedimento e che, pertanto, in assenza, l'Atto Aziendale non dispiega alcuna efficacia;

Di **AFFIDARE** alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il monitoraggio in ordine alla corretta e completa attuazione di quanto previsto dall'atto aziendale;

Di **PREVEDERE** un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto, a decorrere dalla data di trasmissione da parte dell' A.O. A. Cardarelli di Napoli, della delibera di avvenuto recepimento;

Di **PREVEDERE** che il presente provvedimento potrà essere integrato dalle eventuali prescrizioni formulate dai Ministeri della Salute e dell'Economia nell'ambito dell'attività di affiancamento del Piano di rientro dal disavanzo;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale dell' A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - , ai sensi della legge 18.06.2009, n.18, art. 32;

DI **TRASMETTERE** il provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Cod. 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali Cod. 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR Cod. 52-04, all'ARSAN ed al BURC Cod. 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali Cod. 52-00-00
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le Cod. 52-04-00
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

A. O. A. CARDARELLI DI NAPOLI

DISCIPLINE E POSTI LETTO

I posti letto e le discipline sono riportati sono riportati nell' allegato n. 2.

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE:

Il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali è contenuto nei parametri fissati dall'atto di indirizzo regionale (DCA 18/2012). Sono infatti state programmate 59 UOC e 75 UOS/UOSD.

In merito alla organizzazione proposta vengono formulate le seguenti prescrizioni:

- Risolvere la criticità organizzativa derivante dalla presenza di Unità operative con una dotazione estremamente esigua di posti letto tenendo conto del fatto che i posti letto devono essere attribuiti alle unità operative complesse. I responsabili delle UOS svolgono la loro attività sui posti letto della UOC da cui dipendono. I responsabili delle UOSD svolgono la loro attività sui posti letto restituiti alle UOC e gestiti a livello dipartimentale. Il loro livello di responsabilità deriva dalla funzione strategica svolta e dalla competenza specialistico funzionale.
- Spostare la UOC "Governo clinico, igiene e organizzazione attività ospedaliere", la UOC "Farmacia" e la UOC "Epidemiologia clinica e valutativa" con le relative UOS in staff al Direttore Sanitario.
- Spostare la UOC "Anatomia patologica", la UOC "Patologia clinica", la UOC "Servizio immunoematologia" e la UOC "Genetica medica" con le relative UOS e UOSD nel Dipartimento "delle tecnologie avanzate" e rinominare tale Dipartimento "Dipartimento delle tecnologie avanzate diagnostico terapeutiche e dei servizi sanitari".
- Spostare la UOC "neuro fisiopatologia" nel Dipartimento medico polispecialistico in quanto l'attività prevalentemente svolta è in elezione.

DIPARTIMENTI

- Sopprimere il "Dipartimento delle attività ospedaliere" e di conseguenza riclassificare le UOSD afferenti in quanto le Unità operative in esso programmate trovano più idonea collocazione in staff al Direttore Sanitario o nel Dipartimento "delle tecnologie avanzate diagnostico terapeutiche e dei servizi sanitari".
- Sopprimere il "Dipartimento amministrativo" e il "Dipartimento Tecnico professionale e per il coordinamento degli investimenti e degli acquisti" e collocare le UO in staff al Direttore Amministrativo con il compito di dirigere e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione. Eventualmente prevedere una funzione di coordinamento degli staff.
- Programmare i coordinamenti, le posizioni organizzative e gli incarichi di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, in quanto non è possibile rinviare il completamento del modello organizzativo ad una fase successiva all'approvazione dell'atto aziendale. Effettuare la programmazione nel rispetto della disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del piano di rientro dal disavanzo e, da ultimo, dal DCA 12 del 12.03.2010 e s.m.i.

ALLEGATO 2 A. O. A. CARDARELLI DI NAPOLI					
AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI ^{3°} livello della rete dell'emergenza	Cod	Descrizione disciplina	Discipline e posti letto Atto aziendale		
			Tot	Ord	DH/DS
A.O. A. CARDARELLI	8	CARDIOLOGIA	32	30	2
A.O. A. CARDARELLI	9	CHIRURGIA GENERALE	122	113	9
A.O. A. CARDARELLI	10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	12	10	2
A.O. A. CARDARELLI	12	CHIRURGIA PLASTICA*	7	5	2
A.O. A. CARDARELLI	13	CHIRURGIA TORACICA	15	14	1
A.O. A. CARDARELLI	14	CHIRURGIA VASCOLARE	15	12	3
A.O. A. CARDARELLI	18	EMATOLOGIA	59	45	14
A.O. A. CARDARELLI	26	MEDICINA GENERALE	191	171	20
A.O. A. CARDARELLI	29	NEFROLOGIA	8	7	1
A.O. A. CARDARELLI	30	NEUROCHIRURGIA	30	28	2
A.O. A. CARDARELLI	32	NEUROLOGIA	27	25	2
A.O. A. CARDARELLI	34	OCULISTICA	15	7	8
A.O. A. CARDARELLI	35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	4	0	4
A.O. A. CARDARELLI	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	50	44	6
A.O. A. CARDARELLI	37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	40	34	6
A.O. A. CARDARELLI	38	OTORINOLARINGOIATRIA	12	7	5
A.O. A. CARDARELLI	43	UROLOGIA	28	22	6
A.O. A. CARDARELLI	47	GRANDI USTIONATI	8	8	0
A.O. A. CARDARELLI	49	TERAPIA INTENSIVA	56	54	2
A.O. A. CARDARELLI	50	UNITA` CORONARICA	8	8	0
A.O. A. CARDARELLI	52	DERMATOLOGIA	4	2	2
A.O. A. CARDARELLI	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	31	29	2
A.O. A. CARDARELLI	58	GASTROENTEROLOGIA	26	21	5
A.O. A. CARDARELLI	60	LUNGODEGENZA	30	30	0
A.O. A. CARDARELLI	64	ONCOLOGIA	30	15	15
A.O. A. CARDARELLI	68	PNEUMOLOGIA	48	42	6
A.O. A. CARDARELLI	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	16	16	0
A.O. A. CARDARELLI	97	DETENUTI	12	12	0
TOTALE POSTI LETTO			936	811	125

DIRETTORE GENERALE

STAFF DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

STAFF DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTI

EMERGENZA E ACCETTAZIONE

MEDICO POLISPECIALISTICO

CHIRURGICO GENERALE SPECIALISTICO

CHIRURGICO POLISPECIALISTICO

DEI TRAPIANTI

ONCOPNEUMOEMATOLOGICO

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

TECNOLOGIE AVANZATE DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE E DEI SERVIZI SANITARI

NUMERO UOC 59

NUMERO UOS/UOSD 75



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 96 del 11.08.2014

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti aziendali. AORN SANTOBONO – PAUSILIPON di NAPOLI – Determinazioni.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con

riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui il completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie anche mediante l'adozione dei nuovi atti aziendali;

VISTO:

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto “*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*” ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del “*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*”, entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO:

che con decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire alle stesse di adottare un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;

la necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, con decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 sono stati assegnati alle aziende sanitarie ulteriori indirizzi, anche con riferimento ai parametri *standards* per l'individuazione delle unità operative;

che con decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, al fine di fornire alle direzioni aziendali un testo unico integrato di agevole fruizione, contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, è stato integralmente sostituito l'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;

che con decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 è stato disposto il differimento del termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto n. 6/2013 e con il medesimo decreto si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO, altresì:

che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTA:

la delibera n. 315 del 10.06.2013 con la quale l' Azienda Ospedaliera (di seguito A.O.) Santobono - Pausilipon ha adottato il proprio Atto aziendale;

PRESO ATTO:

che in data 9.12.2013 prot. n. 6478/C, la Commissione ha trasmesso al Commissario ad Acta gli esiti delle proprie prime valutazioni, indicando i profili di non conformità;

che in data 16 dicembre 2013 - giusta convocazione del 9.12.2013 prot. n. 6480/C – è stato svolto un incontro istruttorio tra la parte delegata della Commissione di valutazione e la Direzione aziendale dell'A.O. Santobono - Pausilipon;

che in data 4.02.2014 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla struttura commissariale che, con nota prot. n. 0078840 di pari data, ha comunicato alla A.O. Santobono - Pausilipon le prescrizioni alla delibera aziendale n. 315 del 10.06.2013 idonee a rendere la stessa conforme alle Linee guida regionali;

che in data 14 Febbraio 2014 con nota n. 0002569 è pervenuta nota aziendale integrativa dell'Atto aziendale in parziale recepimento delle indicazioni della Commissione;

che in data 17 marzo 2014 la Commissione, in seduta plenaria, si è riunita per l'esame dei documenti integrativi all'atto aziendale trasmessi dalla A.O. Santobono - Pausilipon;

che in data 18 marzo 2014 è stato effettuato incontro conclusivo tra la Commissione, in seduta plenaria, e la Direzione aziendale al fine di analizzare i residui profili di criticità in ordine all'Atto aziendale dell' A.O. Santobono - Pausilipon così come risultante dalla delibera n. 315/2013 integrata con nota prot. n. 0002569/2014;

che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione, l'Atto aziendale dell' A.O. Santobono - Pausilipon appare conforme alle Linee guida regionali e alla normativa regionale e nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, in conseguenza, la configurazione per discipline e posti letto, idonea a rendere l'atto aziendale conforme alle Linee Guida regionali, è quella descritta nell'allegato 2, insieme con l' organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO :

che in data 12 Maggio 2014 la Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria compiuta al Commissario ad acta, per le ulteriori determinazioni di competenza;

RITENUTO :

alla stregua di quanto rappresentato, che il suindicato provvedimento, è risultato conforme alle Linee Guida ed agli indirizzi nazionali e regionali con le prescrizioni di cui all'allegato 1, nella configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover fare obbligo al Direttore Generale dell' A.O. Santobono - Pausilipon di procedere - entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento - all'adozione di una Delibera aziendale che preveda il recepimento integrale delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché la esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate;

di dover fare altresì obbligo alla Direzione Aziendale dell' A.O. Santobono - Pausilipon di trasmettere la delibera di recepimento ed adeguamento, con schemi allegati, alla Struttura Commissariale, affidando alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il compito di procedere al monitoraggio del processo di attuazione dell' Atto Aziendale stesso;

di dover prevedere un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione, alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto;

DECRETA

Di **STABILIRE** che l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale SANTOBONO - PAUSILIPON di NAPOLI è conforme alla programmazione regionale, integrato delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di **FARE OBBLIGO** al Direttore Generale della azienda sopra citata di adottare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché di esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate, con contestuale trasmissione alla Struttura Commissariale;

Di **STABILIRE** che il recepimento delle prescrizioni costituisce fase integrativa della validità del provvedimento e che, pertanto, in assenza, l'Atto Aziendale non dispiega alcuna efficacia;

Di **AFFIDARE** alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il monitoraggio in ordine alla corretta e completa attuazione di quanto previsto dall'atto aziendale;

Di **PREVEDERE** un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto, a decorrere dalla data di trasmissione da parte dell' A.O. Santobono – Pausilipon di Napoli della delibera di avvenuto recepimento;

Di **PREVEDERE** che il presente provvedimento potrà essere integrato dalle eventuali prescrizioni formulate dai Ministeri della Salute e dell'Economia nell'ambito dell'attività di affiancamento del Piano di rientro dal disavanzo;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale dell' A.O. Santobono – Pausilipon di Napoli , con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi – , ai sensi della legge 18.06.2009, n.18, art. 32;

DI **TRASMETTERE** il provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Cod. 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali Cod. 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR Cod. 52-04, all'ARSAN ed al BURC Cod. 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta

Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali Cod. 52-00-00
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le Cod. 52-04-00
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON DI NAPOLI

I posti letto e le discipline della Azienda Ospedaliera sono riportati nell' allegato n. 2.

In merito alla organizzazione proposta vengono formulate le seguenti prescrizioni:

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE:

- Riportare il numero delle UO nel numero programmato in applicazione degli standard di cui al DCA 18/2012 (28 UOC e 37 UOS/UOSD) in considerazione del fatto che la UOC "servizio infermieristico ed ostetrico" e le UOSD "Servizio tecnico sanitario" e "Servizio tecnico della riabilitazione" sono in capo a dirigenti sanitari e non a dirigenti TPA.
- Collocare la UOC "Farmacia" e la relativa UOS "Farmacia del P.O. Pausilipon ed UFA" in staff al Direttore sanitario.

DIPARTIMENTI

- Rinominare il "Dipartimento dei servizi" in "Dipartimento dei servizi sanitari".
- Sopprimere il "Dipartimento di programmazione Qualità ed Innovazione" e collocare le UO in staff al Direttore Sanitario.
- Sopprimere il "Dipartimento Amministrativo" e collocare le UO in staff al Direttore Amministrativo con il compito di dirigere e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione. Eventualmente prevedere una funzione di coordinamento degli staff.
- Contenere il numero programmato dei coordinamenti, delle posizioni organizzative e degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, nella disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del piano di rientro dal disavanzo e, da ultimo, dal DCA 12 del 12.03.2010 e s.m.i.

ALLEGATO 2 A.O. SANTOBONO PAUSILIPON					
A.O. SANTOBONO- PAUSILIPON - ANNUNZIATA 3° livello della rete dell'emergenza	Cod	Descrizione disciplina	Discipline e posti letto Atto aziendale		
			Tot	Ord	DH/DS
A.O. SANTOBONO	8	CARDIOLOGIA	4	3	1
A.O. SANTOBONO	11	CHIRURGIA PEDIATRICA	52	30	22
A.O. SANTOBONO	19	MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E NUTRIZ	5	3	2
A.O. SANTOBONO	32	NEUROLOGIA	11	10	1
A.O. SANTOBONO	34	OCULISTICA	8	7	1
A.O. SANTOBONO	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	25	23	2
A.O. SANTOBONO	38	OTORINOLARINGOIATRIA	10	8	2
A.O. SANTOBONO	39	PEDIATRIA	125	102	23
A.O. SANTOBONO	49	TERAPIA INTENSIVA	16	15	1
A.O. SANTOBONO	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	4	4	0
A.O. SANTOBONO	62	NEONATOLOGIA	30	30	0
A.O. SANTOBONO	64	ONCOLOGIA	19	8	11
A.O. SANTOBONO	65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	19	19	0
A.O. SANTOBONO	68	PNEUMOLOGIA	12	10	2
A.O. SANTOBONO	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	29	29	0
A.O. SANTOBONO	76	NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA	12	10	2
A.O. SANTOBONO	77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	16	8	8
A.O. SANTOBONO	78	UROLOGIA PEDIATRICA	12	10	2
A.O. SANTOBONO	5699	REC. COMA PERSISTENTE	4	4	0
A.O. SANTOBONO	37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	28	26	2
A.O. SANTOBONO	33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	0	1
TOTALE POSTI LETTO			442	359	83

DIRETTORE GENERALE

STAFF DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

STAFF DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTI

EMERGENZA E ACCETTAZIONE

PEDIATRIA

SCIENZE CHIRURGICHE

NEUROSCIENZE

ONCOLOGIA

DEI SERVIZI SANITARI

NUMERO UOC 28

NUMERO UOS/UOSD 37



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 97 del 11.08.2014

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti aziendali. AORN SANT' ANNA E SAN SEBASTIANO di CASERTA – Determinazioni.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con

riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui il completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie anche mediante l'adozione dei nuovi atti aziendali;

VISTO:

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*" ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del "*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*", entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO:

che con decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire alle stesse di adottare un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;

la necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, con decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 sono stati assegnati alle aziende sanitarie ulteriori indirizzi, anche con riferimento ai parametri *standards* per l'individuazione delle unità operative;

che con decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, al fine di fornire alle direzioni aziendali un testo unico integrato di agevole fruizione, contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, è stato integralmente sostituito l'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;

che con decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 è stato disposto il differimento del termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto n. 6/2013 e con il medesimo decreto si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO, altresì:

che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTE:

la delibera aziendale n. 02 del 23/03/2011 con la quale l'Azienda Ospedaliera (di seguito A.O.) S. Anna e S. Sebastiano di Caserta ha adottato la propria pianificazione attuativa, comprendente anche i posti letto a direzione universitaria conformi all'allegato A del D.C.A. n. 60/2010, approvata con decreto commissariale n. 38 del 27/05/11;

la delibera aziendale n. 433 del 26/06/2013 con la quale l'A.O. S. Anna e S. Sebastiano ha adottato il proprio atto aziendale

PRESO ATTO:

che in data 9.12.2013 prot. n. 6478/C, la Commissione ha trasmesso al Commissario ad Acta gli esiti delle proprie prime valutazioni, indicando i profili di non conformità;

che in data 18 dicembre 2013 - giusta convocazione del 9.12.2013 prot. n. 6480/C – è stato svolto un incontro istruttorio tra la parte delegata della Commissione di valutazione e la Direzione aziendale dell'A.O. S. Anna e S. Sebastiano;

che in data 4.02.2014 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla struttura commissariale che, con nota prot. n. 0078691 di pari data, ha comunicato all' A.O. S. Anna e S. Sebastiano le prescrizioni alla delibera aziendale n. 433 del 26.06.2013 idonee a rendere la stessa conforme alle Linee guida regionali;

che in data 4 marzo 2014 con nota n. 3145 è pervenuta nota aziendale integrativa dell'Atto aziendale in parziale recepimento delle indicazioni della Commissione;

che in data 17 marzo 2014 la Commissione, in seduta plenaria, si è riunita per l'esame dei documenti integrativi all'atto aziendale trasmessi dall' A.O. S. Anna e S. Sebastiano;

che in data 18 marzo 2014 è stato effettuato incontro conclusivo tra la Commissione, in seduta plenaria, e la Direzione aziendale al fine di analizzare i residui profili di criticità in ordine all'Atto aziendale dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano, così come risultante dalla delibera n. 433/2013 integrata con nota prot. n. 3145/2014;

che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione, l'Atto aziendale dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano appare conforme alle Linee guida regionali e alla normativa regionale e nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, in conseguenza, la configurazione per discipline e posti letto, idonea a rendere l'atto aziendale conforme alle Linee Guida regionali, è quella descritta nell'allegato 2, insieme con l' organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:

che in data 12 Maggio 2014 la Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria compiuta al Commissario ad acta, per le ulteriori determinazioni di competenza;

RITENUTO:

alla stregua di quanto rappresentato, che il suindicato provvedimento, è risultato conforme alle Linee Guida ed agli indirizzi nazionali e regionali con le prescrizioni di cui all'allegato 1, nella configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover fare obbligo al Direttore Generale dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano di procedere - entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento - all'adozione di una Delibera aziendale che preveda il recepimento integrale delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché la esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate;

di dover fare altresì obbligo alla Direzione Aziendale dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano di trasmettere la delibera di recepimento ed adeguamento, con schemi allegati, alla Struttura Commissariale, affidando alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il compito di procedere al monitoraggio del processo di attuazione dell' Atto Aziendale stesso;

di dover prevedere un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione, alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto;

DECRETA

Di **STABILIRE** che l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale S. ANNA e S. SEBASTIANO di CASERTA è conforme alla programmazione regionale, integrato delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di **FARE OBBLIGO** al Direttore Generale della azienda sopra citata di adottare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché di esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate, con contestuale trasmissione alla Struttura Commissariale;

Di **STABILIRE** che il recepimento delle prescrizioni costituisce fase integrativa della validità del provvedimento e che, pertanto, in assenza, l'Atto Aziendale non dispiega alcuna efficacia;

Di **AFFIDARE** alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il monitoraggio in ordine alla corretta e completa attuazione di quanto previsto dall'atto aziendale;

Di **PREVEDERE** un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto, a decorrere dalla data di trasmissione da parte dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano della delibera di avvenuto recepimento;

Di **PREVEDERE** che il presente provvedimento potrà essere integrato dalle eventuali prescrizioni formulate dai Ministeri della Salute e dell'Economia nell'ambito dell'attività di affiancamento del Piano di rientro dal disavanzo;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale dell' A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - , ai sensi della legge 18.06.2009, n.18, art. 32;

DI **TRASMETTERE** il provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Cod. 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali Cod. 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della

Salute ed il Coordinamento del SSR. Cod. 52-04, all'ARSAN ed al BURC Cod. 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali Cod. 52-00-00
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le Cod. 52-04-00
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

A. O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA

DISCIPLINE E POSTI LETTO:

- I posti letto e le discipline della Azienda Ospedaliera sono riportati nell' allegato n. 2.
- I posti letto e le discipline a direzione universitaria sono quelli definiti nel Protocollo d'intesa SUN – Regione (allegato A del DCA 60/2010) e su questi posti letto il parametro per la individuazione delle Unità Operative Complesse a direzione universitaria è di 14 p.l. per ogni UOC.

In merito alla organizzazione proposta vengono formulate le seguenti prescrizioni:

- Specificare la distribuzione dei posti letto per U.O. e, per tutti i posti letto, il codice della disciplina di afferenza; quando ad una stessa UO afferiscono posti letto di discipline diverse (ad es. cardiologia con UTIC), deve essere specificato il codice ed il numero di posti letto per ciascuna disciplina. Tanto anche al fine di consentire un corretto flusso di dati al NSIS.

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE:

- Contenere il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali nel numero massimo di unità operative derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'atto di indirizzo regionale (DCA 18/2012). Vale a dire 34 UOC e 45 UOS/UOSD.
- Rimandare la programmazione e/o istituzione della UOSD a direzione universitaria "Ostetricia e ginecologia per compiti assistenziali e follow up delle patologie utero ovariche" senza posti letto in quanto la disciplina non è oggetto del Protocollo d'intesa SUN – Regione (allegato A) del DCA 60/2010.
- Rinominare la UOS "Chirurgia endoprotesica dell'aorta toracica" e la UOS Chirurgia endovascolare" al fine di rendere evidente la specificità e differenza delle attività svolte da ciascuna.
- Rinominare la UOS "rete cardiologica" in modo da rendere più chiara la funzione attribuita.
- Rinominare la UOS "PS Cardiologico" come UOS "urgenze cardiologiche" in quanto le attività di Pronto soccorso sono attribuite ad una Unità Operativa complessa già identificata.
- Accorpate la UOS "Terapia invasiva delle urgenze cardiologiche" e la UOSD "Cardiologia interventistica" trattandosi di una sovrapposizione di funzioni.
- Collocare la UOSD "bleeding center" nello stesso Dipartimento della UOC "Gastroenterologia".
- Considerare che i risultati terapeutici conseguiti nei pazienti affetti da AIDS, ora prevalentemente cronici, fanno venir meno la necessità di prevedere una UOSD che pertanto va soppressa.

- Programmare come UOS la UOSD "Pronto Soccorso pediatrico". In quanto tale UO non svolge funzioni strategicamente rilevanti per il buon funzionamento di tutte le UO comprese nel dipartimento.
- Sopprimere la UOSD "Breast unit" dal momento che non essendo prevista nell'azienda l'attività di radioterapia non è possibile garantire la presa in carico dei pazienti.
- Rinominare la UOS "Traumatologia d'urgenza" in "Traumatologia ortopedica" specificandone così l'ambito specialistico di pertinenza.
- Rinominare la UOS "Unità ictus" con la più appropriata denominazione "Stroke unit".
- Sopprimere la UOS "Telemedicina".
- Qualificare come staff del Direttore Sanitario tutte Unità Operative elencate nella Direzione sanitaria e collocare in staff al Direttore Sanitario anche le UOS "Prevenzione e protezione" "Risk management" e "Sorveglianza sanitaria e radioprotezione", e far rientrare tali UO nel numero massimo di UO sopra riportato.
- Rinominare la UOC "Sviluppo organizzativo e valorizzazione risorse umane" in "Formazione sviluppo organizzativo e valorizzazione risorse umane".
- Collocare la UOC "Farmacia" in staff al Direttore Sanitario.

DIPARTIMENTI

- Sopprimere il "Dipartimento amministrativo" e il "Dipartimento Area tecnico professionale" e collocare in staff al Direttore Amministrativo le UOC e UOS con il compito di dirigere e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione. Eventualmente prevedere una funzione di coordinamento degli staff.
- accorpare i dipartimenti "Oncologia " e "Medicina interna e delle specialità mediche" in un dipartimento "delle scienze mediche e oncologia".
- Contenere il numero programmato dei coordinamenti, delle posizioni organizzative e degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, nella disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del piano di rientro dal disavanzo e, da ultimo, dal DCA 12 del 12.03.2010 e s.m.i.

ALLEGATO 2 A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO DI CASERTA					
AO S.ANNA E S. SEBASTIANO 3°livello della rete dell'emergenza	Cod	Descrizione disciplina	Discipline e posti letto Atto aziendale		
			Tot	Ord	DH/DS
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	1	ALLERGOLOGIA	4	0	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	7	CARDIOCHIRURGIA	18	18	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	8	CARDIOLOGIA	32	28	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	9	CHIRURGIA GENERALE	46	43	3
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8	6	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	13	CHIRURGIA TORACICA	5	5	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	14	CHIRURGIA VASCOLARE	15	13	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	21	GERIATRIA	10	8	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	20	15	5
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	26	MEDICINA GENERALE	45	40	5
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	29	NEFROLOGIA	8	6	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	30	NEUROCHIRURGIA	20	18	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	32	NEUROLOGIA	26	18	8
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	34	OCULISTICA	5	1	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	34	30	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	50	43	7
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	38	OTORINOLARINGOIATRIA	8	4	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	39	PEDIATRIA	17	13	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	40	PSICHIATRIA	10	10	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	43	UROLOGIA	16	14	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	49	TERAPIA INTENSIVA	18	18	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	50	UNITA' CORONARICA	10	10	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	52	DERMATOLOGIA	2	0	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	22	20	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	58	GASTROENTEROLOGIA	19	15	4
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	62	NEONATOLOGIA	15	15	0
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	64	ONCOLOGIA	14	4	10
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	66	ONCOEMATOLOGIA	15	8	7
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	68	PNEUMOLOGIA	15	13	2
A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	12	12	0
TOTALE POSTI LETTO			539	448	91

DIRETTORE GENERALE

STAFF DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

STAFF DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTI

EMERGENZA E ACCETTAZIONE

CHIRURGIA E SPECIALITA' CHIRURGICHE

SCIENZE MEDICHE E ONCOLOGIA

SCIENZE CARDIOLOGICHE E VASCOLARI

DELLA SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO

SCIENZE DIAGNOSTICHE E DEI SERVIZI SANITARI

NUMERO UOC 34

NUMERO UOS/UOSD 45



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 98 del 11.08.2014

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti aziendali. AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI di AVELLINO – Determinazioni.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con

riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui il completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie anche mediante l'adozione dei nuovi atti aziendali;

VISTO:

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*" ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del "*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*", entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO:

che con decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire alle stesse di adottare un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;

la necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, con decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 sono stati assegnati alle aziende sanitarie ulteriori indirizzi, anche con riferimento ai parametri *standards* per l'individuazione delle unità operative;

che con decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, al fine di fornire alle direzioni aziendali un testo unico integrato di agevole fruizione, contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, è stato integralmente sostituito l'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;

che con decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 è stato disposto il differimento del termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto n. 6/2013 e con il medesimo decreto si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO, altresì:

che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTE:

la delibera aziendale n. 782 del 29/10/2010 e la nota integrativa n. 151 del 22/03/11 di recepimento delle prescrizioni, con la quale l'Azienda Ospedaliera (di seguito A.O.) Moscati di Avellino ha adottato la propria pianificazione attuativa, approvata con decreto commissariale n. 79 del 15/12/11;

la delibera n. 427 del 14.06.2013 con la quale l' A.O. Moscati ha adottato il proprio Atto aziendale;

PRESO ATTO:

che in data 9.12.2013 prot. n. 6478/C, la Commissione ha trasmesso al Commissario ad Acta gli esiti delle proprie prime valutazioni, indicando i profili di non conformità;

che in data 17 dicembre 2013 - giusta convocazione del 9.12.2013 prot. n. 6480/C – è stato svolto un incontro istruttorio tra la parte delegata della Commissione di valutazione e la Direzione aziendale dell'A.O. Moscati;

che in data 4.02.2014 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla struttura commissariale che, con nota prot. n. 0078725 di pari data, ha comunicato alla A.O. Moscati le prescrizioni alla delibera aziendale n. 427 del 14.06.2013 idonee a rendere la stessa conforme alle Linee guida regionali;

che in data 4 marzo 2014 con nota n. 0004255 è pervenuta nota aziendale integrativa dell'Atto aziendale in parziale recepimento delle indicazioni della Commissione;

che in data 17 marzo 2014 la Commissione, in seduta plenaria, si è riunita per l'esame dei documenti integrativi all'atto aziendale trasmessi dalla A.O. Moscati;

che in data 18 marzo 2014 è stato effettuato ulteriore incontro conclusivo tra la Commissione, in seduta plenaria, e la Direzione aziendale al fine di analizzare i residui profili di criticità in ordine all'Atto aziendale dell' A.O. Moscati così come risultante dalla delibera n. 427/2013 integrata con nota prot. n. 0004255/2014;

che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione, l'Atto aziendale dell' A.O. Moscati appare conforme alle Linee guida regionali e alla normativa regionale e nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, in conseguenza, la configurazione per discipline e posti letto, idonea a rendere l'atto aziendale conforme alle Linee Guida regionali, è quella descritta nell'allegato 2, insieme con l' organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:

che in data 12 Maggio 2014 la Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria compiuta al Commissario ad acta, per le ulteriori determinazioni di competenza;

RITENUTO:

alla stregua di quanto rappresentato, che il suindicato provvedimento, è risultato conforme alle Linee Guida ed agli indirizzi nazionali e regionali con le prescrizioni di cui all'allegato 1, nella configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover fare obbligo al Direttore Generale dell' A.O. Moscati di procedere - entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento - all'adozione di una Delibera aziendale che preveda il recepimento integrale delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché la esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate;

di dover fare altresì obbligo alla Direzione Aziendale dell' A.O. Moscati di trasmettere la delibera di recepimento ed adeguamento, con schemi allegati, alla Struttura Commissariale, affidando alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei

componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il compito di procedere al monitoraggio del processo di attuazione dell' Atto Aziendale stesso;

di dover prevedere un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione, alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto;

DECRETA

Di **STABILIRE** che l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale San Giuseppe MOSCATI di AVELLINO è conforme alla programmazione regionale, integrato delle prescrizioni di cui all'Allegato **1**, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato **2** e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato **3**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di **FARE OBBLIGO** al Direttore Generale della azienda sopra citata di adottare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui all' Allegato **1** nonché di esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati **2** e **3** delle informazioni ivi richiamate, con contestuale trasmissione alla Struttura Commissariale;

Di **STABILIRE** che il recepimento delle prescrizioni costituisce fase integrativa della validità del provvedimento e che, pertanto, in assenza, l'Atto Aziendale non dispiega alcuna efficacia;

Di **AFFIDARE** alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il monitoraggio in ordine alla corretta e completa attuazione di quanto previsto dall'atto aziendale;

Di **PREVEDERE** un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto, a decorrere dalla data di trasmissione da parte dell' A.O. Moscati di Avellino della delibera di avvenuto recepimento;

Di **PREVEDERE** che il presente provvedimento potrà essere integrato dalle eventuali prescrizioni formulate dai Ministeri della Salute e dell'Economia nell'ambito dell'attività di affiancamento del Piano di rientro dal disavanzo;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale dell' A.O. Moscati di Avellino, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - , ai sensi della legge 18.06.2009, n.18, art. 32;

DI **TRASMETTERE** il provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Cod. 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali Cod. 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR Cod. 52-04, all'ARSAN ed al BURC Cod. 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta

Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali Cod. 52-00-00
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le Cod. 52-04-00
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

A. O. S. GIUSEPPE MOSCATI DI AVELLINO

DISCIPLINE E POSTI LETTO:

I posti letto e le discipline della Azienda Ospedaliera sono riportati nell' allegato 2.

Ai fini della corretta alimentazione del flusso NSIS rettificare la codifica dei posti letto distinti per Unità Operativa come segue:

- I posti letto di dietologia e nutrizione clinica devono essere identificati con il codice della medicina generale (cod.26).
- I posti letto di medicina di urgenza devono essere identificati con il codice della medicina generale (cod. 26).
- I posti letto di recupero e riabilitazione funzionale devono essere identificati con il relativo codice (cod. 56) anche per la quota di posti letto dedicata alla neuro riabilitazione così come avviene per la cardiologia riabilitativa.
- Il posto letto attribuito alla disciplina "chirurgia maxillo facciale" deve essere riportato nella disciplina già programmata dal DCA 49/2010 "odontoiatria e stomatologia" (cod. 35) in uno con la UOSD "chirurgia maxillo facciale".

In merito alla organizzazione proposta vengono formulate le seguenti prescrizioni:

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE:

- Contenere il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali nel numero massimo derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'atto di indirizzo regionale, vale a dire 36 UOC e 47 UOS/UOSD. Tutte le Unità Operative la cui responsabilità è attribuita ad un dirigente del ruolo sanitario devono rientrare nel numero massimo delle UO programmabili indipendentemente dalla loro collocazione nell'organigramma aziendale. Pertanto, far rientrare la UOS "fisica sanitaria" e la UOS "Gestione del rischio clinico" nel numero massimo di UOS sopra riportato e collocarle in staff al Direttore Sanitario.
- Risolvere la criticità organizzativa (rilevata per le UOSD "Breast unit", "Fisiopatologia della riproduzione" "Genetica medica" e "Dietologia e nutrizione clinica") derivante dalla presenza di Unità operative con una dotazione estremamente esigua di posti letto tenendo conto del fatto che i posti letto devono essere attribuiti alle unità operative complesse. I responsabili delle UOS svolgono la loro attività sui posti letto della UOC da cui dipendono. I responsabili delle UOSD svolgono la loro attività sui posti letto restituiti alle UOC e gestiti a livello dipartimentale. Il loro livello di responsabilità deriva dalla funzione strategica svolta e dalla competenza specialistico funzionale.
- Rinominare la UOC "Chirurgia d'urgenza ed oncologica" in "Chirurgia d'urgenza" (essendo la oncologia di elezione).
- Rinominare la UOS "Day surgery glaucoma" in "centro del glaucoma".
- Rinominare la UOS "CUP-Ticket" in "Gestione delle prenotazioni".

- Collocare nelle rispettive UOC da cui dipendono le seguenti UOS:
 - “Formazione continua e relazioni sindacali”,
 - “Relazioni esterne, comunicazione e URP”
 - “Sistema informativo e nuove tecnologie”;
 - “Gestione delle prenotazioni”
 - “Prevenzione e Protezione”

- Sopprimere la UOS “tumore della mammella” in quanto le funzioni sono già attribuite alla UOSD “breast unit”.

- Sopprimere la UOS “Umanizzazione”.

- Collocare le UOS “Gestione rischio clinico” e “Fisica sanitaria” in staff al Direttore Sanitario in quanto tutte le Unità Operative la cui responsabilità è attribuita ad un dirigente del ruolo sanitario rientrano nel numero massimo delle UO programmabili indipendentemente dalla loro collocazione nell’organigramma aziendale.

- ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

- Sopprimere il Dipartimento Amministrativo e il Dipartimento Sanitario e di conseguenza ricollocare le Unità Operative in staff alla Direzione Amministrativa e Sanitaria con il compito di dirigere e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l’organizzazione. Eventualmente prevedere una funzione di coordinamento degli staff; di conseguenza riclassificare le UOSD “Organizzazione dei servizi ospedalieri” e “Privacy e medicina legale”.

- Sopprimere il Dipartimento “nefrourologico e dell’invecchiamento” e ricollocare in altri dipartimenti le UOC e UOS ad esso afferenti;

- Rinominare il “Dipartimento dei servizi” in “Dipartimento dei servizi sanitari”.

- Contenere il numero programmato dei coordinamenti, delle posizioni organizzative e degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, nella disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del piano di rientro dal disavanzo e, da ultimo, dal DCA 12 del 12.03.2010 e s.m.i.

ALLEGATO 2 AO S. GIUSEPPE MOSCATI DI AVELLINO					
AO MOSCATI 3° livello della rete dell'emergenza	Cod	Descrizione disciplina	Discipline e posti letto Atto aziendale		
			Tot	Ord	DH/DS
AO MOSCATI	1	ALLERGOLOGIA	1	0	1
AO MOSCATI	7	CARDIOCHIRURGIA	15	15	0
AO MOSCATI	8	CARDIOLOGIA	24	22	2
AO MOSCATI	9	CHIRURGIA GENERALE	51	47	4
AO MOSCATI	14	CHIRURGIA VASCOLARE	8	7	1
AO MOSCATI	18	EMATOLOGIA	27	20	7
AO MOSCATI	21	GERIATRIA	30	27	3
AO MOSCATI	24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	20	18	2
AO MOSCATI	26	MEDICINA GENERALE	58	50	8
AO MOSCATI	29	NEFROLOGIA	19	15	4
AO MOSCATI	30	NEUROCHIRURGIA	15	14	1
AO MOSCATI	32	NEUROLOGIA	25	23	2
AO MOSCATI	33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	0	1
AO MOSCATI	34	OCULISTICA	17	10	7
AO MOSCATI	35	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	1	0	1
AO MOSCATI	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	28	24	4
AO MOSCATI	37	OSTETRICA E GINECOLOGIA	48	43	5
AO MOSCATI	38	OTORINOLARINGOIATRIA	10	7	3
AO MOSCATI	39	PEDIATRIA	13	8	5
AO MOSCATI	43	UROLOGIA	26	22	4
AO MOSCATI	49	TERAPIA INTENSIVA	25	23	2
AO MOSCATI	50	UNITA` CORONARICA	8	8	0
AO MOSCATI	52	DERMATOLOGIA	4	2	2
AO MOSCATI	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	24	23	1
AO MOSCATI	58	GASTROENTEROLOGIA	9	7	2
AO MOSCATI	62	NEONATOLOGIA	12	12	0
AO MOSCATI	64	ONCOLOGIA	37	22	15
AO MOSCATI	68	PNEUMOLOGIA	12	10	2
AO MOSCATI	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	4	4	0
TOTALE POSTI LETTO			572	483	89

DIRETTORE GENERALE

STAFF DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

STAFF DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTI

EMERGENZA E ACCETTAZIONE

NEUROSCIENZE

CUORE E VASI

MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA

CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA

ONCOEMATOLOGICO

MATERNO INFANTILE

DEI SERVIZI SANITARI

NUMERO UOC 36

NUMERO UOS/UOSD 47



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 100 del 17.09.2014

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti aziendali. AO RUMMO di BENEVENTO – Determinazioni.

PREMESSO:

che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;

che con delibera del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del sub commissario ad acta dott. Mario Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al sub commissario dimissionario dott. Achille Coppola;

che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui il completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie anche mediante l'adozione dei nuovi atti aziendali;

VISTO:

il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto “*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*” ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del “*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*”, entrambi validati dai Ministeri affiancanti;

CONSIDERATO:

che con decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire alle stesse di adottare un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;

la necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, con decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 sono stati assegnati alle aziende sanitarie ulteriori indirizzi, anche con riferimento ai parametri *standards* per l'individuazione delle unità operative;

che con decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, al fine di fornire alle direzioni aziendali un testo unico integrato di agevole fruizione, contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, è stato integralmente sostituito l'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;

che con decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 è stato disposto il differimento del termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto a quanto disposto dal decreto n. 6/2013 e con il medesimo decreto si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO, altresì:

che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTE:

la delibera aziendale n. 1389 del 28/10/2010 e la nota integrativa del 24/03/11 di recepimento delle prescrizioni, con la quale l'Azienda Ospedaliera (di seguito A.O.) Rummo di Benevento ha adottato la propria pianificazione attuativa, approvata con decreto commissariale n. 39 del 27/05/11;

la delibera n. 553 del 10.06.2013 con la quale l' A.O. Rummo ha adottato il proprio Atto aziendale;

PRESO ATTO:

che in data 9.12.2013 prot. n. 6478/C, la Commissione ha trasmesso al Commissario ad Acta gli esiti delle proprie prime valutazioni, indicando i profili di non conformità;

che in data 17 dicembre 2013 - giusta convocazione del 9.12.2013 prot. n. 6480/C – è stato svolto un incontro istruttorio tra la parte delegata della Commissione di valutazione e la Direzione aziendale dell'A.O. Rummo;

che in data 4.02.2014 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla struttura commissariale che, con nota prot. n. 0078791 di pari data, ha comunicato alla A.O. Rummo le prescrizioni alla delibera aziendale n. 553 del 10.06.2013 idonee a rendere la stessa conforme alle Linee guida regionali;

che in data 5 marzo 2014 con nota n. 4162 è pervenuta nota aziendale integrativa dell'Atto aziendale in parziale recepimento delle indicazioni della Commissione;

che in data 17 marzo 2014 la Commissione, in seduta plenaria, si è riunita per l'esame dei documenti integrativi all'atto aziendale trasmessi dalla A.O. Rummo;

che in data 18 marzo 2014 è stato effettuato ulteriore incontro conclusivo tra la Commissione, in seduta plenaria, e la Direzione aziendale al fine di analizzare i residui profili di criticità in ordine all'Atto aziendale dell' A.O. Rummo così come risultante dalla delibera n. 553/2013 integrata con nota prot. n. 4162/2014;

che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione, l'Atto aziendale dell'A.O. Rummo appare conforme alle Linee guida regionali e alla normativa regionale e nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, in conseguenza, la configurazione per discipline e posti letto, idonea a rendere l'atto aziendale conforme alle Linee Guida regionali, è quella descritta nell'allegato 2, insieme con l' organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono, parimenti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO :

che in data 12 Maggio 2014 la Commissione di valutazione ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria compiuta al Commissario ad acta, per le ulteriori determinazioni di competenza;

RITENUTO :

alla stregua di quanto rappresentato, che il suindicato provvedimento, è risultato conforme alle Linee Guida ed agli indirizzi nazionali e regionali con le prescrizioni di cui all'allegato 1, nella configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover fare obbligo al Direttore Generale della A.O. Rummo di procedere - entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento - all'adozione di una Delibera aziendale che preveda il recepimento integrale delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché la esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate;

di dover fare altresì obbligo alla Direzione Aziendale del A.O. Rummo di trasmettere la delibera di recepimento ed adeguamento, con schemi allegati, alla Struttura Commissariale, affidando alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il compito di procedere al monitoraggio del processo di attuazione dell' Atto Aziendale stesso;

di dover prevedere un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione, alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto;

DECRETA

Di **STABILIRE** che l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera RUMMO di BENEVENTO è conforme alla programmazione regionale, integrato delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'Allegato 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di **FARE OBBLIGO** al Direttore Generale della azienda sopra citata di adottare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui all' Allegato 1 nonché di esposizione secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3 delle informazioni ivi richiamate, con contestuale trasmissione alla Struttura Commissariale;

Di **STABILIRE** che il recepimento delle prescrizioni costituisce fase integrativa della validità del provvedimento e che, pertanto, in assenza, l'Atto Aziendale non dispiega alcuna efficacia;

Di **AFFIDARE** alla U.O.D. Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR Cod. 52-04-13-00 della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale Cod. 52-04-00, con il supporto dei componenti regionali di cui al decreto n. 34/2013 e dell'ARSAN, il monitoraggio in ordine alla corretta e completa attuazione di quanto previsto dall'atto aziendale;

Di **PREVEDERE** un termine di trenta giorni per il completamento della verifica di conformità da parte della Regione alle prescrizioni e schemi di cui al presente decreto, a decorrere dalla data di trasmissione da parte dell'A.O. Rummo di Benevento della delibera di avvenuto recepimento;

Di **PREVEDERE** che il presente provvedimento potrà essere integrato dalle eventuali prescrizioni formulate dai Ministeri della Salute e dell'Economia nell'ambito dell'attività di affiancamento del Piano di rientro dal disavanzo;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Direttore Generale della A.O. Rummo di Benevento, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - , ai sensi della legge 18.06.2009, n.18, art. 32;

DI **TRASMETTERE** il provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale cod.40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali Cod. 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR. Cod. 52-04, all'ARSAN ed al BURC Cod. 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario ad Acta
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute e
Risorse naturali Cod. 52-00-00
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le Cod. 52-04-00
Dott. Mario Vasco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

AO RUMMO DI BENEVENTO

DISCIPLINE E POSTI LETTO:

I posti letto e le discipline della Azienda Ospedaliera sono riportati nell' allegato n. 2.

In merito alla organizzazione proposta vengono formulate le seguenti prescrizioni:

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE:

- Contenere il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali nel numero massimo derivante dai parametri fissati dall'atto di indirizzo regionale (DCA 18/2012) vale a dire, 29 UOC e 38 UOS/UOSD. Tutte le Unità Operative la cui responsabilità è attribuita ad un dirigente del ruolo sanitario rientrano nel numero massimo delle UO programmabili indipendentemente dalla loro collocazione nell'organigramma aziendale. Pertanto includere le UOC sanitarie "Organizzazione e valutazione strategica" e "Ufficio relazioni con il pubblico" nonché le UOS sanitarie "Preospedalizzazione" e "Comunicazione aziendale" nel numero di UO di cui sopra.
- Risolvere la criticità organizzativa derivante dalla presenza di Unità operative con una dotazione estremamente esigua di posti letto tenendo conto del fatto che i posti letto devono essere attribuiti alle unità operative complesse. I responsabili delle UOS svolgono la loro attività sui posti letto della UOC da cui dipendono. I responsabili delle UOSD svolgono la loro attività sui posti letto restituiti alle UOC e gestiti a livello dipartimentale. Il loro livello di responsabilità deriva dalla funzione strategica svolta e dalla competenza specialistico funzionale.
- = Collocare la UOS "Medico competente medicina del lavoro e radioprotezione medica" alle dipendenze di una delle UOC in staff alla Direzione Sanitaria.
- Spostare la UOSD "Audiologia e Fonologia" nel Dipartimento di Scienze chirurgiche nel quale è collocata anche la UOC "Otorinolaringoiatria" e inserire la UOSD "Dietetica e medicina complementare" nel Dipartimento delle Scienze mediche".
- Accorpate le UOS "PS Medico chirurgico" e "Osservazione breve" in un'unica Unità Operativa denominata "Pronto Soccorso e Osservazione breve".
- Riqualificare e rinominare la UOS "PS Ortopedico" in UOS "Urgenze ortopediche".
- Rinominare la UO "chirurgia oncologia in "Chirurgia generale ed oncologica" al fine di individuare una unità operativa deputata a garantire le attività di chirurgia generale.
- Riportare le attività di assistenza al parto indolore tra le attività garantite dal Dipartimento "Materno infantile" e di conseguenza rinominare la UOSD "Terapia intensiva post operatoria e assistenza al parto indolore" in "Terapia intensiva post operatoria.

- Sostituire, all'interno della UOC "Cardiologia interventistica UTIC", le UOS programmate con le UOS "Cardiologia" e "Diagnostica non invasiva" e rinominare la stessa UOC "Cardiologia interventistica UTIC" in "UTIC con Emodinamica interventistica"
- Collocare la UOC "Farmacia" in Staff al Direttore Sanitario.
- Identificare la Terapia Subintensiva post operatoria e il Servizio immunotrasfusionale come strutture senza posti letto e sostituire quest'ultimo al DH ematologico.
- Riorganizzare l'UOC "Sistema informativo ospedaliero" e l'UOSD "Ingegneria clinica e HTA" accorpandole in un'unica UO in Staff alla Direzione sanitaria.

DIPARTIMENTI

- Sopprimere il Dipartimento "Risorse sanitarie" e il Dipartimento "Risorse aziendali" e di conseguenza riorganizzare e ricollocare le Unità Operative in staff alla Direzione Amministrativa e Sanitaria con il compito di dirigere e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione. Eventualmente prevedere una funzione di coordinamento degli staff.
- Accorpate il Dipartimento di oncologia ed il Dipartimento di scienze chirurgiche in un dipartimento denominato "delle scienze chirurgiche ed oncologico" e collocare l'UOC di Anatomia patologica e la relativa UOS nel Dipartimento dei Servizi sanitari.
- Eliminare il Dipartimento cardiovascolare e far confluire la UOC "UTIC con Emodinamica interventistica" nonché la UOC "Chirurgia vascolare" (con le relative UOS) nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione, quindi far affluire la UOC "Pneumologia" (e le relative UOS) nel Dipartimento di Scienze mediche.
- Rinominare il Dipartimento dei servizi "Dipartimento dei servizi sanitari".

Contenere il numero programmato dei coordinamenti, delle posizioni organizzative e degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, nella disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del piano di rientro dal disavanzo e, da ultimo, dal DCA 12 del 12.03.2010 e s.m.i.

ALLEGATO 2 AO RUMMO DI BENEVENTO					
A. O. G.RUMMO 3° livello della rete dell'emergenza	Cod	Descrizione disciplina	Atto aziendale		
			Tot	Ord	DH/DS
A. O. G.RUMMO	8	CARDIOLOGIA	24	22	2
A. O. G.RUMMO	9	CHIRURGIA GENERALE	44	40	4
A. O. G.RUMMO	10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	10	8	2
A. O. G.RUMMO	14	CHIRURGIA VASCOLARE	14	12	2
A. O. G.RUMMO	24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	16	14	2
A. O. G.RUMMO	26	MEDICINA GENERALE	62	54	8
A. O. G.RUMMO	29	NEFROLOGIA	10	10	0
A. O. G.RUMMO	30	NEUROCHIRURGIA	27	26	1
A. O. G.RUMMO	32	NEUROLOGIA	20	18	2
A. O. G.RUMMO	33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	0	2
A. O. G.RUMMO	34	OCULISTICA	10	4	6
A. O. G.RUMMO	36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	30	25	5
A. O. G.RUMMO	37	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	37	30	7
A. O. G.RUMMO	38	OTORINOLARINGOIATRIA	13	10	3
A. O. G.RUMMO	39	PEDIATRIA	16	10	6
A. O. G.RUMMO	40	PSICHIATRIA	12	12	0
A. O. G.RUMMO	43	UROLOGIA	15	13	2
A. O. G.RUMMO	49	TERAPIA INTENSIVA	20	20	0
A. O. G.RUMMO	50	UNITA' CORONARICA	8	8	0
A. O. G.RUMMO	52	DERMATOLOGIA	4	0	4
A. O. G.RUMMO	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	14	12	2
A. O. G.RUMMO	57	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	2	0	2
A. O. G.RUMMO	58	GASTROENTEROLOGIA	9	6	3
A. O. G.RUMMO	62	NEONATOLOGIA	6	6	0
A. O. G.RUMMO	64	ONCOLOGIA	20	12	8
A. O. G.RUMMO	68	PNEUMOLOGIA	14	13	1
A. O. G.RUMMO	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	6	6	0
TOTALE POSTI LETTO			465	391	74

DIRETTORE GENERALE

STAFF DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

STAFF DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTI

EMERGENZA E ACCETTAZIONE

SCIENZE MEDICHE

SCIENZE CHIRURGICHE ED ONCOLOGICO

MATERNO INFANTILE

NEUROSCIENZE

DEI SERVIZI SANITARI

NUMERO UOC 29

NUMERO UOS/UOSD 38

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 101 del 17.09.2014

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accredimento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. di Caserta (9° Elenco).

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accREDITamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

gli aspetti di completezza e correttezza;

DATO ATTO che con nota di prot.n. n. 1724/AA.GG. del 25.10.2013 - e successive integrazioni - acquisita al protocollo al n. 2013.0758187 del 5.11.2013, il Direttore Generale dell'ASL di Caserta ha trasmesso gli atti deliberativi con i quali:

- a. ha preso atto delle relazioni finali motivate del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certificano:
 - I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
 - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla legge per il rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo istituzionale;
 - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b) ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accREDITABILITÀ delle strutture sanitarie con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

VISTO che tra i suddetti atti deliberativi, sono, tra l'altro, ricompresi quelli relativi alle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
Centro di Patologia Clinica San Giorgio di Ceratto Alfredo e Bove Giulio s.a.s.	'01508660618	Via Regine Elena Vico San Giorgio – Pignataro Maggiore	IDEM	ST03118	525/2013
Laboratorio Analisi Cliniche A. Fleming s.a.s. di Ruberti Rosarianna	'02760280616	Via Nazionale Appia n. 215 – Casapulla	IDEM	ST03219	526/2013
Laboratorio Analisi Cliniche Nobisso s.a.s. di Nobisso Vincenzo & C.	'02473610612	Viale della Libertà - Lusciano	Via Pirandello n. 25 - Aversa	ST03079	561/2013
Centro Polispecialistico Cerasole s.n.c.	'01169050612	Via Rossini n.5 Parco Cerasole – Caserta	IDEM	ST03394	732/2013
Analisi Chimico – Cliniche di Vicario Franca e Ferrara Felice Claudio s.a.s.	'00315950618	Via Nazionale Appia Angolo Viale Libertà – Santa Maria a Vico	IDEM	ST03387	731/2013
Analisi Cliniche Carrino di Carrino A. E C. s.a.s.	'01486930611	Via Edmondo De Amicis, 2 Sant'Arpino	IDEM	ST02638	1552/2012
Centro di Patologia Clinica Igea sas	'02055060616	Via Giovanni Amendola,26 – Bellona	IDEM	ST02605	1551/2012
Laboratorio di Analisi Cliniche Bios di Passarelli Giuseppe	'00943290619	Via Umberto I, 20 – Macerata Campania	IDEM	ST02269	1549/2012
Pineta Grande s.r.l.	'07045161218	Via Domiziana, km 30,00 – Castel Volturno	Via G. Pergolesi, n.1/B - Napoli	ST03029	674/2013
Athena s.p.a.	'00266020619	Via Matese n. 42 - Piedimonte Matese	IDEM	ST02424	1377/2013
Alba Clinica S. Paolo s.r.l.	'00234520617	Via Vito De Jasi n. 29 – Aversa	Via Mancone n. 60 – Aversa	ST02374	1189/2013



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

per le quali il Direttore Generale dell'A.S.L. di Caserta ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che le strutture suddette sono accreditabili per le attività e le classi di qualità indicate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASS E QUALIT A
Centro di Patologia Clinica San Giorgio di Ceratto Alfredo e Bove Giulio s.a.s.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia con RIA); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Laboratorio Analisi Cliniche A. Fleming s.a.s. di Ruberti Rosarianna	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza RIA e senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia senza PCR)	3
Laboratorio Analisi Cliniche Nobisso s.a.s. di Nobisso Vincenzo & C.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia senza PCR e RIA)	3
Centro Polispecialistico Cerasole s.n.c.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia); A3 (Ematologia)	3
Analisi Chimico – Cliniche di Vicario Franca e Ferrara Felice Claudio s.a.s.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Analisi Cliniche Carrino di Carrino A. E C. s.a.s.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia con PCR)	3
Centro di Patologia Clinica Igea sas	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base.	3
Laboratorio di Analisi Cliniche Bios di Passarelli Giuseppe	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Pineta Grande s.r.l.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia); A3 (Ematologia) e A6 (Genetica)	3
Athena s.p.a.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Alba Clinica S. Paolo s.r.l.	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia).	3

RILEVATO, altresì, che con decreto commissariale n. 109 del 19.11.2013 è stato approvato il piano di riassetto della rete laboratoristica privata che prevede, in sede di prima attuazione, l'implementazione del modello organizzativo "di rete".

VISTO l'art. 1, comma 237-quindecies bis, che testualmente recita: "Al fine di attuare quanto disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera o), della legge 296/2006, in coerenza con i programmi operativi di cui



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

alla legge 191/2009, il fabbisogno programmato di strutture private accreditate eroganti attività di medicina di laboratorio (laboratori di analisi) e dei correlati volumi di prestazioni a carico del SSN coincide per gli anni 2011 e 2012 con le attuali consistenze. Con successivo decreto commissariale, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono definite le specifiche modalità di associazione consortile e le soglie minime operative in base alle quali dal 1 febbraio 2013 le strutture private eroganti attività di medicina di laboratorio procedono al rinnovo dell'accreditamento istituzionale definitivo";

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio presso le sedi operative e con le classi di qualità a fianco di ciascuna indicate:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE QUALITÀ
Centro di Patologia Clinica San Giorgio di Ceratto Alfredo e Bove Giulio s.a.s.	Via Regine Elena Vico San Giorgio – Pignataro Maggiore	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia con RIA); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Laboratorio Analisi Cliniche A. Fleming s.a.s. di Ruberti Rosarianna	Via Nazionale Appia n. 215 – Casapulla	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza RIA e senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia senza PCR)	3
Laboratorio Analisi Cliniche Nobisso s.a.s. di Nobisso Vincenzo & C.	Viale della Libertà - Lusciano	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia senza PCR e RIA)	3
Centro Polispecialistico Cerasole s.n.c.	Via Rossini n.5 Parco Cerasole – Caserta	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia); A3 (Ematologia)	3
Analisi Chimico – Cliniche di Vicario Franca e Ferrara Felice Claudio s.a.s.	Via Nazionale Appia Angolo Viale Libertà – Santa Maria a Vico	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Analisi Cliniche Carrino di Carrino A. E C. s.a.s.	Via Edmondo De Amicis, 2 Sant'Arpino	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia con PCR)	3
Centro di Patologia Clinica Igea sas	Via Giovanni Amendola,26 – Bellona	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base.	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Laboratorio di Analisi Cliniche Bios di Passarelli Giuseppe	Via Umberto I, 20 – Macerata Campania	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Pineta Grande s.r.l.	Via Domiziana, km 30,00 – Castel Volturno	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia); A3 (Ematologia) e A6 (Genetica)	3
Athena s.p.a.	Via Matese n. 42 - Piedimonte Matese	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia); A2 (Microbiologia e Sieroimmunologia)	3
Alba Clinica S. Paolo s.r.l.	Via Vito De Jasi n. 29 – Aversa	Medicina di Laboratorio – Laboratorio di base con settori specializzati: A1 (Chimica Clinica senza Tossicologia).	3

2. di stabilire:
 - che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è concesso nelle more della realizzazione della rete laboratoristica privata, fermo restando gli obblighi imposti alle strutture sanitarie di procedere alle aggregazioni previste dal DCA n.109/2013 e nel rispetto dei tempi e delle fasi per il raggiungimento, a regime, dello standard minimo indicato nell'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011 per struttura erogatrice e, comunque, per non oltre 4 anni;
 - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, ovvero -nel caso ricorrano le condizioni- del mancato adempimento di quanto disposto dal DCA n. 109/2013, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
 - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
 - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
3. di stabilire che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale definito dal comma 237-quindecies bis dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011;
4. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
5. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione,



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

6. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
7. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL di Caserta territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
8. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 102 del 17.09.2014

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accredimento Istituzionale definitivo per attività di Medicina di Laboratorio in regime ambulatoriale di strutture private dell'A.S.L. Napoli 3 Sud (12° Elenco).

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud ha trasmesso gli atti deliberativi con i quali:

- a. ha preso atto delle relazioni finali motivate del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certificano:
 - I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
 - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla legge per il rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo istituzionale;
 - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b) ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accREDITABILITÀ delle strutture sanitarie con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'A.S.L. NA 3 Sud prot. n. 64986 del 14.07.2014 ad oggetto "Rettifiche anomalie";

VISTO che tra i suddetti atti deliberativi, sono, tra l'altro, ricompresi quelli relativi alle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio in regime ambulatoriale:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
C.M.O. s.r.l.	'04844021214	Via Marchesa n. 335 - Boscoreale	Via Melisurgo, 4 Napoli	ST03780	34/14
C.M.O. s.r.l.	'04844021214	Via Scafati n. 297 S.Maria La Carità	Via Melisurgo, 4 Napoli	ST03785	901/13
C.M.O. s.r.l.	'04844021214	Via Roma n. 23-25 - Torre Annunziata	Via Melisurgo, 4 Napoli	ST04150	898/13
Studio AEMME di Lucia Di Miscio & C. s.n.c. Lab. Analisi Cliniche	'01288361213	Via Recanati, 27 S. Giorgio a Cremano	IDEM	ST04701	106/14
Centro Diagnostico s.a.s. del dott. Della Gala Aldo & C. di Rita Broda	'01286961212	Via Merliano, 13 Nola	IDEM	ST03753	750/13

per le quali il Direttore Generale dell'A.S.L. di Napoli 3 Sud ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che le strutture suddette sono accREDITABILI per le attività e le classi di qualità indicate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASSE QUALITÀ
C.M.O. s.r.l.	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia)	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

C.M.O. s.r.l.	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sieroinmunologia senza PCR)	3
C.M.O. s.r.l.	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sieroinmunologia senza PCR) e A3 (ematologia) e A6 (genetica)	3
Studio AEMME di Lucia Di Miscio & C. s.n.c. Lab. Analisi Cliniche	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base .	3
Centro Diagnostico s.a.s. del dott. Della Gala Aldo & C. di Rita Broda	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settore specializzato: A1 (chimica clinica con RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sieroinmunologia con PCR)	3

RILEVATO, altresì, che con decreto commissariale n. 109 del 19.11.2013, come integrato con DCA n. 45 del 4.7.2014, è stato approvato il piano di riassetto della rete laboratoristica privata che prevede, in sede di prima attuazione, l'implementazione del modello organizzativo "di rete".

VISTO l'art. 1, comma 237-quindecies bis, che testualmente recita: "Al fine di attuare quanto disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera o), della legge 296/2006, in coerenza con i programmi operativi di cui alla legge 191/2009, il fabbisogno programmato di strutture private accreditate eroganti attività di medicina di laboratorio (laboratori di analisi) e dei correlati volumi di prestazioni a carico del SSN coincide per gli anni 2011 e 2012 con le attuali consistenze. Con successivo decreto commissariale, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono definite le specifiche modalità di associazione consortile e le soglie minime operative in base alle quali dal 1 febbraio 2013 le strutture private eroganti attività di medicina di laboratorio procedono al rinnovo dell'accreditamento istituzionale definitivo";

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie per l'attività di medicina di laboratorio presso le sedi operative e con le classi di qualità a fianco di ciascuna indicate:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASS E QUALI TA
C.M.O. s.r.l.	Via Marchesa n. 335 - Boscoreale	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia)	3
C.M.O. s.r.l.	Via Scafati n. 297 S.Maria La Carità	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sieroinmunologia senza PCR)	3



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

C.M.O. s.r.l.	Via Roma n. 23-25 – Torre Annunziata	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settori specializzati: A1 (chimica clinica senza RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sierologia senza PCR) e A3 (ematologia) e A6 (genetica)	3
Studio AEMME di Lucia Di Miscio & C. s.n.c. Lab. Analisi Cliniche	Via Recanati, 27 S. Giorgio a Cremano	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base.	3
Centro Diagnostico s.a.s. del dott. Della Gala Aldo & C. di Rita Broda	Via Merliano, 13 - Nola	Medicina di laboratorio: Laboratorio generale di base con settore specializzato: A1 (chimica clinica con RIA e senza tossicologia), A2 (microbiologia e sierologia con PCR)	3

2. di stabilire:

- che l'accREDITamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è concesso nelle more della realizzazione della rete laboratoristica privata, fermo restando gli obblighi imposti alle strutture sanitarie di procedere alle aggregazioni previste dal DCA n.109/2013 e s.m.i. e nel rispetto dei tempi e delle fasi per il raggiungimento, a regime, dello standard minimo indicato nell'Accordo Stato-Regioni 23.3.2011 per struttura erogatrice e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, ovvero -nel caso ricorrano le condizioni- del mancato adempimento di quanto disposto dal DCA n. 109/2013, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accREDITamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accREDITamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di stabilire che l'accREDITamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale definito dal comma 237-quindecies bis dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011;

4. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

5. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

6. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

7. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 Sud territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
8. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 103 del 17.09.2014

Oggetto: Esecuzione DCA n. 8 del 21.1.2013. Assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villa Russo da parte della Casa di Cura Meluccio s.r.l. - Determinazioni.

PREMESSO:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, altresì, che :

- a. con decreto commissariale n. 21 del 7.3.2012 è stata indetta, con avviso pubblico, la manifestazione di interesse finalizzata all'assorbimento dei volumi prestazionali per acuti della Casa di Cura Villa Russo s.p.a. in liquidazione, con avviso pubblico rivolto alle strutture ospedaliere provvisoriamente accreditate della Regione Campania;
- b. con decreto n. 119 del 27.9.2012 è stata approvata la proposta del Responsabile del procedimento ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in favore della Casa di Cura Meluccio s.r.l., con sede legale in Via M. Leone, n. 106 – Pomigliano d'Arco;
- c. con decreto commissariale n. 8 del 21.1.2013 è stato approvato il verbale di intesa per l'aggiudicazione dei volumi prestazionali alla suddetta Casa di Cura che si riassume nei seguenti termini:
 - la Casa di Cura Meluccio s.r.l. potrà riconvertire posti letto già provvisoriamente accreditati in posti letto finalizzati a garantire i volumi prestazionali richiesti con invarianza del numero complessivo e, precisamente:

P.L. ESISTENTI		P.L. DA RICONVERTIRE	
N. P.L.	Disciplina	N. P.L.	Disciplina
19	Chirurgia generale	10	Medicina Interna
2	Ortopedia	6	Neurologia
6	Oculistica	11	Cardiologia e T.I. Coronarica (7+4)
27	Totale	27	Totale

All'interno dei posti letto accreditati di chirurgia sono attivabili fino a 3 posti letto di terapia intensiva.

- d. che il suddetto verbale di intesa precisa che la Struttura opererà con oneri a carico del SSR per le discipline, posti letto e regime assistenziale di cui al percorso di riconversione concordato, solo all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti autorizzativi ed ulteriori di accREDITAMENTO secondo le procedure previste dall'art. 1 comma 237 sexdecies citato, secondo periodo e, quindi, in una condizione di accREDITAMENTO istituzionale per i posti riconvertiti nonché all'esito della validazione del Decreto commissariale di recepimento dell'accordo;

VISTO il parere n.173-P del 7.5.2013 con il quale i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze hanno preso atto del decreto commissariale n. 8 del 21.1.2013;

RILEVATO che la Casa di Cura Meluccio s.r.l.:

- a. ha presentato, nei termini prescritti, le seguenti domande di accREDITAMENTO istituzionale, come risulta dall'elenco allegato al DCA n. 91 del 9.8.2012 e da quello di cui al DCA n. 49 del 30.5.2013 emanato ai sensi dell'art. 1, comma 237 undecies della citata legge regionale così come modificato dalla legge regionale 5/2013:
 - **ST04733** per la struttura con sede in Via Felice Pirozzi, n. 20 di Pomigliano d'Arco per l'accREDITAMENTO in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno di n. 20 p.l. di Chirurgia Generale; n. 5 p.l. di Ortopedia e traumatologia e n. 5 p.l. di Ostetricia e ginecologia;
 - **ST04735** per la struttura con sede in Via Mauro Leone, n. 106 di Pomigliano d'Arco per

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- l'accreditamento in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno di n. 20 p.l. di Chirurgia Generale; n. 10 p.l. di Oculistica; n. 5 p.l. di Ortopedia e traumatologia e n. 5 p.l. di Otorinolaringoiatria;
- b. risulta autorizzata, ai sensi della DGRC n.7301/2001, ad erogare prestazioni in regime di ricovero ospedaliero con decreto rilasciato dal Comune di Pomigliano D'Arco di prot. n. 10860 del 13.6.2013 per la Struttura Sanitaria di Via Mauro Leone, n. 106 per un totale di 40 p.l. (n. 20 p.l. di Chirurgia; n. 10 p.l. di Oculistica; n. 5 p.l. di Ortopedia; n. 5 p.l. di Otorino) e con decreto prot.n. 695/UT del 26.1.2010 per la Struttura Sanitaria di Via Felice Pirozzi, n. 20 per un totale di 34 posti letto (n. 22 p.l. di Chirurgia generale; n. 6 p.l. di Ortopedia; n. 6 p.l. di Ginecologia);
- c. risulta provvisoriamente accreditata in virtù delle originarie convenzioni, nonché per effetto della riorganizzazione approvata con deliberazioni dell'ex A.S.L. Napoli 4 n. 819 del 8/4/1999, n. 2059 del 30/8/1999 e n. 481 del 7/3/2000, per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera nella Struttura di Via Mauro Leone per n. 40 p.l. (Chirurgia Generale: n. 20 p.l.; Oculistica: n. 10 p.l.; Ortopedia e traumatologia: n. 5 p.l.; Otorinolaringoiatria: n. 5 p.l.) e nella Struttura di Via Felice Pirozzi per n. 30 p.l. (Chirurgia generale: n. 20 p.l.; Ortopedia e Traumatologia: n. 5 p.l.; Ostetricia e Ginecologia: n. 5 p.l.);

VISTE altresì le autorizzazioni rilasciate dal Comune di Pomigliano d'Arco n. 02 del 8/4/2014 (Prot. Gen.6094) per la struttura di Via M. Leone n. 106 e n. 6 del 14.10.2013 (Prot.Gen.18705) per la Struttura di Via Pirozzi n. 20 che recano la nuova configurazione alla luce della riconversione assentita con decreto commissariale n. 8/2013

VISTE:

- a) la deliberazione n. 782 del 22.11.2013 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud ha attestato per la struttura sanitaria denominata Casa di Cura Meluccio s.r.l., sede operativa in Via Felice Pirozzi, n. 20:
- a. <<l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzionale dell'istanza trasmessa alla So.Re.Sa. con ID n. ST04733 del 7.5.2012;
- b. il possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 14.12.2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237 sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;
- c. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal Regolamento del Consiglio Regionale n. 1 del 22/6/2007;
- d. l'accreditabilità esclusivamente per le attività di Ricovero Ospedaliero a ciclo continuativo per: Chirurgia Generale 17 posti letto, Ortopedia e traumatologia 5 posti letto, Ostetricia e Ginecologia 6 posti letto e Medicina Generale 6 posti letto; con identificazione dei requisiti specifici 100% di tipo A classe I";
- b) la deliberazione n. 556 del 25.7.2014 di rettifica della delibera n. 782 del 22.11.2013 con la quale il Direttore Generale attesta per la Struttura con sede operativa in Via Pirozzi l'accreditabilità esclusivamente per attività di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per un totale di 30 posti letto così ripartiti: Chirurgia Generale n. 15 posti letto; Medicina Generale n. 6 posti letto; Ortopedia n. 4 posti letto; Ginecologia n. 5 posti letto, con identificazione dei requisiti specifici 100% di tipo B di Classe II;
- c) la deliberazione n. 421 del 11.6.2014 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud per la Struttura Sanitaria denominata Casa di Cura Meluccio s.r.l., con sede operativa in Via M. Leone, 106 nel Comune di Pomigliano d'Arco – P.IVA 0131880112 ha attestato:
- a. <<l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzionale dell'istanza



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

trasmessa alla So.Re.Sa.;

- b. il possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 14.12.2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237 sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;*
 - c. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal Regolamento del Consiglio Regionale n. 1 del 22/6/2007;*
 - d. l'accreditamento esclusivamente per le attività di:*
 - Ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per:**
 - a) Area Chirurgica con n. 16 p.l. così articolati:**
 - Chirurgia Generale n. 3 p.l.;
 - Ortopedia n. 4 p.l.;
 - ORL n. 5 p.l.;
 - Oculistica n. 4 p.l.;
 - b) Area Medica e di Terapia Intensiva con n. 24 p.l. così articolati:**
 - Medicina Generale n. 4 p.l.;
 - Neurologia n. 6 p.l.;
 - Cardiologia n. 7 p.l.;
 - UTIC n. 4 p.l.;
 - Terapia Intensiva/rianimazione n. 3 p.l.
- Con identificazione dei requisiti specifici 100% di tipo B Classe I>>*

RITENUTO, pertanto, che risultano verificate le condizioni poste nel verbale di cui al DCA n. 8/2013 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Meluccio s.r.l.;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. in esecuzione dell'accordo di riconversione approvato con proprio precedente decreto n. 8 del 21.1.2013, è disposto l'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Meluccio s.r.l., con sede legale in Pomigliano D'Arco, alla Via Felice Pirozzi, 20

1.1 per la sede operativa in Via Felice Pirozzi, 20 attività di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per un totale di n. 30 posti letto così ripartiti:

- Chirurgia Generale 15 posti letto;
- Ortopedia 4 posti letto;
- Ginecologia 5 posti letto;
- Medicina Generale 6 posti letto,

con identificazione dei requisiti specifici 100% di tipo B classe II;

1.2 per la sede operativa in Via Mauro Leone, n. 106 attività di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per un totale di n. 40 posti letto così ripartiti:

- a) Area Chirurgica con n. 16 p.l. così articolati:

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- Chirurgia Generale n. 3 p.l.;
 - Ortopedia n. 4 p.l.;
 - ORL n. 5 p.l.;
 - Oculistica n. 4 p.l.;
 - b) Area Medica e di Terapia Intensiva con n. 24 p.l. così articolati:
 - Medicina Generale n. 4 p.l.;
 - Neurologia n. 6 p.l.;
 - Cardiologia n. 7 p.l.;
 - UTIC n. 4 p.l.;
 - Terapia Intensiva/rianimazione n. 3 p.l.
- Con identificazione dei requisiti specifici 100% di tipo B Classe I

2. di stabilire:

- che l'accREDITAMENTO decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
 - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accREDITAMENTO istituzionale;
 - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accREDITAMENTO istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accREDITAMENTO stesso;
 - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 Sud territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario

Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Governo Clinico e Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Avellino

SERVIZIO CONTABILITÀ E GESTIONE FINANZIARIA
III Ufficio – Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali
CODICE FISCALE:800054644

Prot.n. 14856/2014

N. CIG: 5905056E5A

Avellino, 03/09/2014

**AVVISO DI SELEZIONE PER 2° ACCORDO QUADRO (ART. 59 CODICE DEI CONTRATTI) PRIMA
ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

La prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, ai sensi degli artt. 20 e 27 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.° 163/2006 ha intrapreso una nuova indagine di mercato per l'individuazione di operatori socio-culturali da convenzionare in conformità all'art. 59 (accordo quadro) del citato codice dei contratti, che forniscano il servizio di accoglienza per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, provvedendo alle necessità logistiche, culturali ed esistenziali di tali ospiti, nonché la fornitura di prodotti e "pockets money" del valore di € 2,5 al giorno pro-capite e di tessera/ricarica telefonica di €uro 15,00, nelle more dell'esame della richiesta di asilo politico, da parte dell'apposita commissione ministeriale.

Il bando di gara, con il capitolato speciale e la modulistica tipo da utilizzare per la partecipazione, sono pubblicati sul sito di questo ufficio - www.prefettura.it/avellino - sezione bandi di gara e concorsi.

La scadenza per la partecipazione e fissata alle ore 10,00 del giorno 22 settembre 2014.

N.B. *Alla presente procedura di scelta del contraente possono partecipare anche strutture alberghiere che posseggano i requisiti previsti nel bando, ovvero, che abbiano sottoscritto, entro 15 giorni dalla scadenza del bando e comunque prima dell'eventuale convenzionamento, apposita convenzione con operatori esperti del settore sociale ed assistenziale, in grado di garantire tutti gli altri servizi specificati nel bando medesimo, non offerti direttamente dal concorrente.*

pec: ammincontabile.prefav@pec.interno.it

RUP: dr. Antonio Napoletano

Informazioni sig.ra Rita Grassia

tel 0825/7981.

p. il Prefetto
il dirigente il S.C.G.F.
(Trocchia)